



COMUNE di SAN MICHELE ALL'ADIGE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

Premessa

1. Analisi delle condizioni interne

- 1.1 POPOLAZIONE
- 1.2 TERRITORIO
- 1.3 ECONOMIA INSEDIATA

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

3. Indirizzi generali di programmazione

- 3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- 3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
- 3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI
 - 3.3.1 *Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato*
 - 3.3.2 *Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*
 - 3.3.3 *Programma pluriennale delle opere pubbliche*
- 3.4. RISORSE E IMPIEGHI
 - 3.4.1 *Analisi delle necessità finanziarie strutturali*
 - 3.4.2 *Fonti di finanziamento*
- 3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI
 - 3.5.1 *Tributi e tariffe dei servizi pubblici:*
 - 3.5.2 *Trasferimenti correnti*
 - 3.5.3 *Entrate extratributarie*
- 3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE
 - 3.6.1 *Entrate in conto capitale*
 - 3.6.2 *Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato*
- 3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO
- 3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 - 3.8.1 *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio*
 - 3.8.2 *Vincoli di finanza pubblica*
- 3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

ALLEGATO 1 - PROSPETTO E SCHEDE PIANO OPERE

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Il principio contabile definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Rendiconto, ecc.).

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il DUP 2023-2025 presenta una sezione descrittiva nella quale sono esposte le condizioni esterne dell'Ente e le condizioni interne, sulla base delle quali si fonda il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce alla definizione della programmazione strategica ed operativa del Comune di San Michele all'Adige per il triennio considerato. Per definire gli obiettivi strategici si è proceduto ad un'analisi, attuale e prospettica, delle condizioni esterne e di quelle interne all'Ente.

Le CONDIZIONI ESTERNE si riferiscono:

- alla situazione sociale ed economica che contraddistingue lo scenario internazionale, nazionale, regionale e provinciale con particolare riguardo all'attuale fase di gestione del flusso di cittadini ucraini che sono entrati e stanno entrando in Italia in quanto profughi e sfollati sfuggiti dallo scenario di guerra tra Russia e Ucraina;
- alla prosecuzione della gestione e prevenzione della fase post-emergenza Covid-19;
- agli obiettivi individuati dai diversi livelli di Governo per il periodo considerato ivi comprese le misure per la ripresa economica e sociale collegate all'attuazione del PNRR;
- alla valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

- ai parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le eventuali differenze rispetto ai parametri considerati nel DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF).

Le CONDIZIONI INTERNE si riferiscono:

- all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica (tributi e tariffe; fabbisogno investimenti e opere pubbliche; spesa corrente; gestione del patrimonio, indebitamento e sostenibilità; risorse straordinarie; etc.);
- alle risorse umane;
- alla coerenza e compatibilità con il perseguimento dell'equilibrio di bilancio.

La Sezione strategica del DUP 2023-2025 sviluppa e concretizza le sfide di mandato contenute nelle Linee programmatiche quinquennali e individua, in coerenza con tali indirizzi, i principali Programmi strategici del Comune di San Michele all'Adige da perseguire e realizzare nel corso del periodo residuo di mandato e le aree di responsabilità politica e tecnica collegate.

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Comune di San Michele all'Adige:

Dati demografici	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	3039	3042	3092	3151
Maschi	1525	1521	1547	1580
Femmine	1514	1521	1545	1571
Famiglie	1249	1243	1263	1282
Stranieri	443	427	411	423
n. nati (residenti)	33	43	39	42
n. morti (residenti)	13	18	12	14
Saldo naturale	20	25	27	28
Tasso di natalità	10,82	14,14	12,72	12,50
Tasso di mortalità	4,28	5,92	3,88	4,44
n. immigrati nell'anno	143	176	153	165
n. emigrati nell'anno	182	198	130	128
Saldo migratorio	-39	-22	23	37

Comune di Faedo:

Dati demografici	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	617	616	625	648
Maschi	307	308	314	326
Femmine	310	308	311	322
Famiglie	251	244	254	260
Stranieri	43	35	37	53
n. nati (residenti)	3	4	3	5
n. morti (residenti)	3	1	5	0

Saldo naturale	0	3	-2	5
Tasso di natalità		0,81%	0,48%	0,77%
Tasso di mortalità		0,16%	0,80%	0,00%
n. immigrati nell'anno		22	28	31
n. emigrati nell'anno		19	17	13
Saldo migratorio		3	11	18

Si evidenziano inoltre a partire dall'anno 2018 i seguenti dati consolidati con le risultanze anagrafiche dei due Comuni fusi:

Dati demografici	2018	2019	2020
Popolazione residente	3863	3908	3964
Maschi	1931	1950	1988
Femmine	1932	1958	1976

Analisi demografica anno 2021		
	maschi	1988
	femmine	1976
Popolazione residente al 1/1/2021		3964
Nati nell'anno		41
Deceduti nell'anno		18
Saldo naturale		23
Immigrati nell'anno		189
Emigrati nell'anno		165
Saldo migratorio		24
Popolazione residente al 31/12/2021		4011
	maschi	2013
	femmine	1998
Nuclei familiari		1641
Comunità/convivenze		2

Nel Comune di San Michele all'Adige alla fine del **2021** risiedono **4011** persone, di cui **2013** maschi e **1998** femmine, distribuite su 16,00 kmq con una densità abitativa pari a 250,69 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2021:

Sono stati iscritti **41** bimbi per nascita e **189** persone per immigrazione;

Sono state cancellate **18** persone per morte e **165** per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un Incremento pari a **47** unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo positivo pari a **23**.

La dinamica migratoria fa registrare un saldo positivo pari a **24**.

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

Comune di San Michele all'Adige al 31.12.2021:

Uso del suolo	Sup. attuale mq
Urbanizzato/pianificato*	415.354
Produttivo/industriale/artigianale	41.467
Commerciale	28.529
Agricolo (specializzato/biologico)	3.390.367
Bosco	593.682
Pascolo	/
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	250.000
Improduttivo	/
Cave	/

Comune di Faedo al 31.12.2021:

Uso del suolo	Sup. attuale Km
Urbanizzato/pianificato	2,76
Produttivo/industriale/artigianale	0,62
Commerciale	
Agricolo (specializzato/biologico)	2,76
Bosco	4,03
Pascolo	
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	0,43
Improduttivo	
Cave	

Disaggregazione uso del suolo

Comune di San Michele all'Adige al 31.12.2021:

Suolo urbanizzato	Sup. attuale mq
Centro storico	76.756
Residenziale o misto	338.598
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc)	898.089
Verde e parco pubblico	31.239

Comune di Faedo al 31.12.2021:

Suolo urbanizzato	Sup. attuale Km
Centro storico	0,5
Residenziale o misto	1,19
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	0,08
Verde e parco pubblico	0,99

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Comune di San Michele all'Adige:

Titoli Edilizi	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V)	17	15	13	11	11	16	22	16
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	74	62	72	11	11	17	34	31

Comune di Faedo:

Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	2	3	6	10	7	8
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	28	39	35	27	18	23

Dati ambientali

Dati consolidati dei due Comuni fusi:

Tematiche ambientali	Esercizio 2021
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti)	/
Capacità depurazione (% ab. Allacciati sul totale)	/
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	59 Lt/ab.
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	397kg/ab
Raccolta differenza (%)	89,39%
Piste ciclabili	Sì
Isole pedonali (mq/ab.)	No
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	143 kw/ora

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dati consolidati dei due Comuni fusi:

Dotazioni	2021
Acquedotto (numero utenze)*	1668
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	550
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì
Discarica Ru/Inerti	No
CRM/CRZ	1
Fibra ottica	Sì

1.3 Economia insediata

L'economia di San Michele all'Adige gravita in larga misura sul settore **terziario**, con molteplici attività indotte nel settore dei servizi, delle attività commerciali e dell'artigianato.

Particolare importanza riveste l'attività del settore agricolo per la presenza sul territorio di vaste aree destinate a vigneto.

Un rilievo significativo merita il settore dell'istruzione e della ricerca per la presenza sul territorio della Fondazione Edmund Mach.

Per quanto riguarda il territorio dell'ex Comune di Faedo, l'economia del territorio gravita in larga misura sul settore dell'agricoltura con molteplici attività connesse, in particolare nel settore agritouristico e di trasformazione dei prodotti. La parte a valle del territorio è dedicata all'attività artigianale e commerciale.

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato 2020-2025, approvate dalla nuova Amministrazione con delibera consiliare n. 6 dd. 28.10.2020.

OPERE PUBBLICHE

Gli interventi relativi alle opere pubbliche sono classificati in 3 macro aree:

Riqualificazioni urbane – paesaggio

Sociale, istruzione e sport

Viabilità, vivibilità e sicurezza

RIQUALIFICAZIONI URBANE - PAESAGGIO

NUOVA PIAZZA E GIARDINO PUBBLICO ALL'INGRESSO DI SAN MICHELE (sito ex scuola elementare)

A termine consiliatura il Comune di San Michele ha attinto ad un contributo della PAT per riqualificare l'area all'ingresso dell'abitato ove è situata la vecchia scuola elementare in demolizione. Trattasi di area sita in posizione di alta visibilità essendo all'ingresso dell'abitato, ma costituendo anche l'ingresso alla FEM e al MUCGT. Ci impegneremo, quindi, per realizzare un intervento che sia piacevole alla vista, un giardino ricco di verde e di spazi di sosta, altamente fruibile per la comunità. Nel contempo sarà pavimentata in cubetti tutta la rotatoria carrabile in modo da mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali. Una sorta di *trait d'union* tra il centro storico e la zona nuova del paese.

ISOLA CARRABILE E PEDONALE IN VIA MACH IN CORRISPONDENZA DEL MUSEO E DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO

I veicoli scendono e salgono su via Mach a velocità troppo sostenuta e poco consona al luogo. Abbiamo, quindi, predisposto un progetto che ci impegniamo a realizzare e che ha già superato il vaglio della PAT che prevede la realizzazione di una cubettatura sopraelevata che da prima del Museo e dopo la Chiesa costituirà un'unica grande isola all'altezza del marciapiede che unirà il complesso agostiniano al centro storico. Tale intervento oltre che di sicuro interesse paesaggistico imporrà una riduzione di velocità ai veicoli transitanti.

PAVIMENTAZIONI IN CUBETTI DEI CENTRI STORICI DI FAEDO E DI GRUMO

È nostra intenzione, per offrire il giusto decoro ai centri storici, analogamente a quanto già fatto nel centro storico di San Michele, pavimentare in cubetti di porfido i centri storici di Faedo e di Grumo, dopo aver sistemato, dove necessario, i sottoservizi.

CHIESA SANT'AGATA. DEMOLIZIONE GARAGE E REALIZZAZIONE AREA VERDE CON NUOVO ACCESSO AL SAGRATO.

La Chiesa di Sant'Agata è un gioiello ricco di arte e di storia. Proprio davanti alla chiesa trovasi un vecchio garage,

oggi in uso ai Vigili del Fuoco, ma che sarà liberato con l'apertura della nuova caserma. Tale garage andrà demolito. In tal modo si potrà definire un'area verde e realizzare un nuovo accesso al sagrato della Chiesa.

CIMITERO DI FAEDO

I cimiteri costituiscono un bene prezioso, ospitano i nostri cari e sono un luogo di culto importante. Per questo le nostre comunità vi hanno sempre posto particolare attenzione. Tuttavia, il cimitero di Faedo presenta l'antico muro di cinta, particolarmente visibile anche a valle salendo verso Faedo, in stato di degrado. Unitamente alla cappella interna andrà restaurato per ridarvi il giusto decoro.

INCENTIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI

Secondo il Regolamento del Comune di San Michele approvato nel 2012 e che ora sarà esteso anche al territorio di Faedo continueremo ad erogare i contributi per la tinteggiatura delle facciate nei centri storici.

BARRIERA di PROTEZIONE S.S. 12

Sono in fase di avvio i lavori di realizzazione della nuova barriera lungo la SS12. Un intervento fortemente voluto da questo gruppo che sarà realizzato dalla PAT. Finalità primaria è la riqualificazione del tratto urbano e del centro storico che corre lungo la strada. La barriera sarà arricchita nella parte centrale ove è posizionato il San Giovanni Nepomuceno protettore del paese dalle piene dell'Adige dall'apposizione di fioriere con piante verdi e fiori.

SOCIALE, ISTRUZIONE e SPORT

ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GRUMO: AMPLIAMENTO CON REALIZZAZIONE DELLA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE.

È in corso la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia di Grumo che potrebbero, quindi, iniziare già la prossima primavera. Nell'ampliamento laterale e a piano terra troverà luogo la nuova sezione o, comunque, uno spazio aggiuntivo per la scuola dell'infanzia e la mensa per la scuola primaria. Nel contempo sarà ristrutturata anche la parte esistente della scuola dell'infanzia con adeguamento delle sezioni alle dimensioni di legge. Il risultato sarà una scuola nuova con spazi interni ed esterni più ampi.

TEATRO e CULTURA

SALA POLIFUNZIONALE SAN MICHELE – AUMENTO POSTI A SEDERE

Grazie alla realizzazione della scala di sicurezza ora la sala polifunzionale presso il municipio di San Michele può contenere fino a 200 persone. È nostra intenzione integrare le sedute esistenti con altri posti a sedere installando sulla parete di fondo una tribuna telescopica retrattile che potrà essere attivata all'occorrenza, organizzata su gradonate per garantire una migliore visibilità. In tal modo la sala manterrà la sua caratteristica di versatilità.

PARCHI GIOCHI e SVAGO

PARCHI GIOCHI A FAEDO E GRUMINO

Gli spazi dedicati ai bambini e, quindi, alle famiglie costituiscono dei preziosi luoghi di svago e di socializzazione. Negli anni scorsi è stato integralmente rifatto il parco giochi di Grumo ed integrato/riqualificato quello di San Michele. Per valorizzare anche altre zone dell'abitato, è nostra intenzione realizzare un nuovo parco giochi nel paese di Faedo (che ne è sprovvisto) a monte della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco; nell'area ivi individuata si valuterà anche la possibilità di realizzare una zona di svago per attività sportive che possa essere di richiamo per bambini e ragazzi. Analogamente, nel parco pubblico adiacente alla fossa di Caldaro ed al parcheggio di via Marconi vogliamo realizzare un parco giochi che possa servire le famiglie con bambini residenti nella zona di Grumino, densamente abitata. L'intervento implicherà una messa in sicurezza del parco con recinzione atta ad evitare che i bimbi escano sulla strada e l'allestimento dei giochi.

RIQUALIFICAZIONE LOCALITÀ "FONTANELLE" – PINETA DI FAEDO.

La località Pineta di Faedo e le aree limitrofe sono una zona molto piacevole. Per ridarvi vitalità è nostra intenzione

riqualificare l'area "Fontanelle", situata nei pressi del parcheggio di partenza per varie escursioni (Sauch, lago Santo, Maderlina e altre), il campo da tennis e l'edificio adiacente, con lo scopo di creare un'area attrezzata per manifestazioni campestri e ad uso dei cittadini (feste di compleanno ecc.); interessante sarebbe anche apporvi dei grill ad uso grigliate domenicali.

AREA SPORTIVA DI GRUMO – APERTURA BICI GRILL

È nostra intenzione attivare la procedura per l'apertura del bici grill presso la nuova area sportiva di Grumo. Successivamente sarà ultimata la zona cucina con l'allestimento interno. Quindi, potrà essere abbattuta la vecchia struttura esistente con risistemazione dell'area e realizzazione dei parcheggi. Voremmo, infine, dotare l'area di un campo da bocce e realizzare un nuovo accesso dalla ciclabile in corrispondenza del nuovo edificio.

ATTIVITA' SPORTIVE e TEMPO LIBERO

SENTIERO DEI MINATORI DA GIOVO A FAEDO

È stato portato a compimento l'iter di progettazione del sentiero dei minatori. Ci impegneremo a realizzare tale intervento storicamente e archeologicamente di grande interesse che potrà attrarre turisti e scolaresche in un percorso che unisce attività fisica, apprendimento e conoscenza

CAMPO DA CALCIO DI SAN MICHELE – FUTURO CENTRO DI FORMAZIONE FEDERALE

Su iniziativa della USD Garibaldina è stata attivata la procedura per realizzare presso il campo da calcio di San Michele un Centro di Formazione Federale, un riferimento provinciale per il calcio giovanile che creerebbe un forte indotto sulla nostra comunità (in Alto Adige detto centro giovanile di riferimento provinciale si trova a Egna). Se il progetto andrà a buon fine il Ministro finanzia il rifacimento del manto da erboso a sintetico del campo. Dovrà poi essere coperta la tribuna ed adeguato lo spogliatoio e, per tale intervento la USD Garibaldina ha chiesto con esito favorevole un contributo alla PAT. Sarà senz'altro nostra cura attivarci e collaborare nella realizzazione di quest'opera certamente importante per la nostra comunità.

VIABILITA', VIVIBILITA' e SICUREZZA

PERCORSI PEDONALI

PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE A COVELI

È nostra intenzione prolungare il marciapiede recentemente realizzato su via Mach in modo da servire in sicurezza tutta la località Coveli e Maso Barco.

MARCIAPIEDE TRA SAN MICHELE E SAN DONA'

È emerso l'interesse di molti a transitare a piedi in passeggiata lungo la strada vecchia che collega San Michele a Sornello. Su nostra iniziativa la PAT nel Documento di Programmazione Settoriale approvato nel luglio 2020 ha già messo a disposizione le risorse necessarie per realizzare un marciapiede in prosecuzione a quello esistente su via Biasi affinché i pedoni possano transitare in sicurezza. Sarà nostra cura adoperarci perché questo intervento venga effettivamente realizzato.

MARCIAPIEDE MASETTO

Approfondiremo la possibilità di realizzare un collegamento ciclo-pedonale lungo via Roma dall'asilo nido fino alla Cantina Endrizzi, in modo da realizzare un percorso che valorizzi il centro storico del paese e permetta un rapido collegamento con la collina e il centro abitato di Faedo attraverso la strada della Canevaccia.

PEDONALIZZAZIONE PONTE GRUMINO

Ci impegneremo affinché la PAT intervenga per migliorare la pedonalizzazione sul ponte di via Tonale che attraversa la fossa di Caldaro, in modo che i pedoni possano attraversarlo in sicurezza.

SOTTOSERVIZI

METANIZZAZIONE COVELI

Ci siamo adoperati, su richiesta dei residenti, affinché Novareti inserisse tra i propri interventi la metanizzazione della località Coveli. L'iter progettuale è in corso e i lavori dovrebbero iniziare già nel 2020. Ci impegneremo affinché l'intervento venga realizzato al meglio. Verrà valutata la fattibilità di metanizzare l'intero territorio di Faedo ed a tal fine ci attiveremo presso l'ente gestore.

ACQUEDOTTO FAEDO

È nostro obiettivo solucionar il problema acqua nell'abitato di Faedo, realizzando un sistema di pompaggio e prevedendo la costruzione di una nuova vasca in località "Montanovi" in sostituzione di quelle esistenti ormai non più funzionali.

CONNETTIVITA' FAEDO

Ci attiveremo per sensibilizzare gli operatori del settore a migliorare la rete internet e telefonica su Faedo.

SICUREZZA

CASTELLO DI MANOVRA PRESSO LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO DI SAN MICHELE

Nel cortile adiacente alla nuova Caserma dei Vigili del Fuoco di San Michele sarà realizzato il castello per le manovre del corpo. Un elemento necessario per consentire ai nostri vigili, sempre presenti ed attivi nella comunità, di eseguire manovre ed esercizi.

NUOVO ACCESSO ALVEO ADIGE A GRUMO

In corrispondenza della pista ciclabile nei pressi della zona sportiva di Grumo con la PAT e con i Vigili del Fuoco è stato individuato il sito migliore per realizzare un nuovo accesso in alveo valevole sia per i Vigili per accedere al fiume, sia per i mezzi di soccorso per accedere al sito solitamente utilizzato per l'atterraggio dell'elicottero in caso di emergenza.

PIAZZOLA ELICOTTERO FAEDO

Per rispondere con dovuta prontezza all'eventuale soccorso della popolazione, ci attiveremo perché a monte di Faedo venga realizzata una piazzola per l'elicottero che possa rispondere agli interventi in emergenza.

VIDEOSORVEGLIANZA ACCESSI ABITATI SAN MICHELE E GRUMO

Ci impegneremo a potenziare i sistemi di videosorveglianza per rendere ancor più sicuro tutto il nostro territorio.

PARCHEGGI

Accanto al cimitero di Grumo si vuole realizzare un parcheggio da utilizzare nei momenti di maggiore presenza (funerali, Santi ecc.).

I GRANDI TEMI

Agricoltura, territorio, pianificazione urbanistica e turismo

Da sempre nelle nostre comunità agricoltura, territorio e turismo sono stati al centro della vita quotidiana. Fin dall'antichità, gli abitanti del posto ed entità importanti locali come il monastero agostiniano di San Michele, dove in un solo luogo si raccoglievano il lavoro della terra, la condivisione con i cittadini dei suoi frutti e l'accoglienza dei pellegrini, hanno dato prova di saper gestire al meglio con le proprie capacità le risorse a loro disposizione.

Ed è proprio per il fondamentale ruolo di guida che l'amministrazione pubblica ha anche in questi comparti **che il nostro gruppo vuole continuare** in questo importante cammino creando le condizioni affinché il settore primario adeguatamente stimolato e supportato faccia da volano per implementare tutte le potenzialità della nostra nuova società moderna.

La pubblica amministrazione che vogliamo creare si adopererà per applicare **metodi di sostenibilità ambientale** coadiuvati **dall'inclusione sociale** soprattutto dei giovani per potenziare **l'economia locale** sviluppata da AGRICOLTURA, TERRITORIO E TURISMO.

AGRICOLTURA

Nel 2023 sono in scadenza i **contratti delle campagne** (cd. sort) di proprietà del Comune di San Michele all'Adige. Il precedente rinnovo, nel 2008, ha determinato non pochi problemi in termini di eccessivo aumento dei canoni di affitto non adeguato ai tempi. Nel decennio trascorso ci siamo adoperati – riuscendovi – a rinnovare i contratti scaduti per alcuni appezzamenti che avevano durata inferiore, o comunque, rinunciati dagli assegnatari, rendendoli più rispettosi della situazione economica contingente. Ci adopereremo e presteremo grande attenzione alla scadenza ormai prossima in modo da giungere ad un rinnovo che ben contemperi ed equilibri tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti, tutelando gli affittuari già presenti ma permettendo anche ai giovani della comunità di accedere ai prossimi bandi d'affitto.

TERRITORIO

In questi anni ci siamo adoperati per rendere il territorio **più piacevole** anche alla vista. Abbiamo concluso una **convenzione con la FEM** per promuovere forme di collaborazione tra gli enti e abbiamo attivato vari progetti con il corso di studi di alta formazione del verde dell'Istituto Agrario per realizzare in concreto abbellimenti nel verde (cfr. piazza Chistè e nuove aiuole a Grumo e San Michele). Ci impegneremo per proseguire con queste forme di collaborazione ed anzi per promuoverle ulteriormente ad esempio nell'ambito dei lavori per il nuovo ingresso di San Michele con realizzazione di un giardino pubblico al posto della vecchia scuola elementare.

Lavoreremo per estendere tali forme di collaborazione coinvolgendo anche l'ampio e pregiato territorio di Faedo.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel decennio di amministrazione a San Michele si è prestata grande attenzione all'urbanistica portando a compimento alcune varianti al PRG che hanno ridotto gli indici urbanistici e le altezze degli edifici e impostato l'attività costruttiva con limiti e caratteri tipologici tali da "guidarla" verso edifici più rispettosi dell'ambiente ed integrati nel paesaggio. Si è posto interesse sugli interventi di riqualificazione dell'esistente prevedendo anche contributi per la tinteggiatura degli edifici nei centri storici.

Il nuovo Comune imporrà la realizzazione di un **PRG unico**, composto da tavole, schede tecniche e parte normativa. Ciò implicherà grande impegno di studio in modo da giungere ad un piano che con equilibrio disegni il Comune ed il territorio che vorremmo.

Sin d'ora esprimiamo la nostra **volontà** di proseguire sulla strada del **recupero** e della **riqualificazione dell'esistente**, con particolare attenzione agli edifici e alle aree dismesse, salvaguardando il consumo di ulteriore territorio agricolo.

TURISMO

Con il potenziale eno-gastronomico, culturale e paesaggistico del nuovo Comune di San Michele, sarà di grande interesse creare un nuovo **evento promozionale locale** di tutto il territorio di San Michele, Grumo e Faedo per agricoltura, commercio e turismo coinvolgendo le associazioni, le aziende vinicole ed eno-gastronomiche delle nostre comunità di Grumo, San Michele e Faedo, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, la Fem e il Consorzio Turistico che sia da volano per la conoscenza e valorizzazione di un territorio che merita di essere visto, vissuto ed apprezzato per quanto sa offrire in termini di prodotti e di ospitalità.

Nel concreto si vuole, altresì:

continuare e migliorare la convenzione di gestione del **patrimonio boschivo**

avvicinare i più giovani al tema agricoltura con percorsi formativi costituiti in collaborazione alle scuole del Comune, lavorando in particolar modo sulla valorizzazione degli **orti scolastici** e sull'approfondimento della **sostenibilità alimentare**

valorizzare **sentieri e potenzialità di interesse storico-paesaggistiche** del territorio proseguendo nelle positive iniziative già in essere (ad esempio Comune fiorito)

attivare collaborazioni con realtà pubbliche e/o private interessate ad investire sul nostro territorio e a promuoverne la diffusione dell'immagine

supportare **aziende enogastronomiche locali** privilegiando quelle che hanno un legame attivo con il territorio e le sue aziende agricole

promuovere e tutelare un'**agricoltura sostenibile** rispettosa dell'ambiente e della comunità che vi vive
creare uno spazio comune dove **aziende locali a km 0** e sostenibili possano offrire alla comunità i loro prodotti (ad esempio il mercato contadino)
in un'ottica di salvaguardia naturalistica e corretta pratica venatoria si vuole continuare a promuovere la corretta informazione verso la comunità delle normali buone pratiche di ecologia naturale coinvolgendo le associazioni già presenti nella comunità
realizzare colonnine "*conta tempi e passaggio*" con scheda magnetica sul territorio, in modo da stimolare gli appassionati sportivi a frequentare percorsi pedonali e ciclabili esistenti sul territorio comunale
collaborare con l'**Asuc di Faedo** in modo da coordinare insieme le attività e interventi volti a migliorare il patrimonio agricolo e boschivo del territorio
promuovere il mantenimento dell'apertura del **locale bar presso l'ex municipio di Faedo**, risorsa preziosa per dare un servizio alla comunità e incentivo per la crescita economica del territorio.

AMBIENTE

ANIMALI DOMESTICI

Il fenomeno di socializzazione e benessere psicologico che donano gli animali domestici, i cani in particolare, è noto. Per favorire le buone pratiche, ci impegneremo per proporre una "**cultura del cane**" basata sul senso di responsabilità: perché, avere un animale domestico significa anche rispettare delle regole ed assumersi dei doveri verso chiunque possa entrarci in contatto. Vorremmo, quindi, introdurre il **patentino del cane buon cittadino**, che offrirà una serie di garanzie, sia per il proprietario, sia per la collettività, che potrà beneficiare di un senso civico e decoro del luogo, nonché di una convivenza nel rispetto reciproco.

SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Diffonderemo il più possibile le **buone pratiche** della **riduzione dei rifiuti** e del loro **riutilizzo** (ad esempio durante le feste che si svolgeranno nell'abitato incentiveremo l'utilizzo di piatti, stoviglie e bicchieri biodegradabili/compostabili)

In collaborazione con l'Azienda speciale di igiene ambientale (ASIA) sarà perseguito il **riordino** e la **razionalizzazione delle isole ecologiche** presenti sul territorio. Verrà, quindi, introdotto anche sul nostro territorio il sistema di **conferimento dei rifiuti con tessera personale**.

Valuteremo la possibilità, in punti di particolare interesse paesaggistico, di semi interrare alcune isole ecologiche e di dotare altre, che presentano importanti criticità, di impianti di **videosorveglianza**.

RISPARMIO ENERGETICO

Nel Comune di San Michele all'Adige, nell'ultimo decennio, sono stati fatti molti interventi per il risparmio energetico, sia installando **impianti fotovoltaici** (complessivamente 4) sugli edifici pubblici, sia sostituendo gli **impianti di illuminazione** più vetusti con nuovi impianti a led, più efficienti, risparmiatori e rispettosi dell'inquinamento luminoso. Un dato: San Michele è il Comune più virtuoso della nostra Comunità di Valle in termini di percentuale di presenza di elementi di illuminazione a led. Alcuni interventi - rifacimento dell'impianto di illuminazione nel centro storico di Grumo e vie limitrofe - sono oggi in corso. Nei prossimi anni ci impegneremo nel proseguire su questa politica estendendola il più possibile anche all'abitato di Faedo.

Tali interventi, oltre a rendere il comune più *green*, hanno determinato e determineranno una riduzione di spesa in parte corrente con possibilità di impegnare le risorse risparmiate per contribuire maggiormente alle attività sul territorio, sia culturali che sociali. Ciò, ad esempio, nell'ultimo decennio, ha consentito di incrementare i contributi assegnati alle associazioni operanti a San Michele.

Continueremo, quindi, anche nel nuovo Comune a porre una particolare attenzione nella realizzazione di nuovi interventi mirati all'efficienza ed al risparmio energetico per rendere il paese sempre più ecologico e verde.

Ci attiveremo, attraverso uno **sportello dedicato**, per informare i cittadini sulle opportunità fiscali (contributi, detrazioni fiscali..) a disposizione per interventi rivolti verso la riduzione dell'inquinamento prodotto dalle abitazioni e dai veicoli circolanti.

DECORO AMBIENTALE

Proseguiremo nella “politica” di decoro ambientale già intrapresa nell'ultimo decennio. Non servono grandi opere, ma piccoli interventi di “abbellimento”, quali la messa in posa di piante lungo le vie comunali e nelle piazze, la realizzazione, ove possibile, di piccoli giardini attrezzati con panchine, il risanamento e la riqualificazione degli argini dell'Adige, l'attenzione all'arredo urbano ed altro ancora.

VIABILITA' – MOBILITA'

Negli ultimi 10 anni ci siamo dedicati con particolare attenzione al problema traffico su San Michele e Grumo, promuovendo in PAT e poi in A22 la realizzazione della **bretellina** che dalla rotatoria della autostrada a Grumo correrà lungo la fossa di Caldaro per collegarsi a via Canè a Mezzocorona. Tale progetto è stato ultimato dalla PAT e da A22, integralmente finanziato con l'approvazione nel luglio del nuovo Documento di Programmazione Settoriale della PAT e sarà presto appaltato direttamente da A22.

A lavori ultimati e con l'adozione di opportune ordinanze, la situazione per il nostro abitato migliorerà considerevolmente; si potrà, infatti, imporre il divieto ai mezzi pesanti di transitare su via Tonale impedendo, quindi, l'incrocio tra camion sul ponte e si potrà, dal medesimo ponte, impedire la svolta a sinistra verso Bolzano.

Saranno poi valutate, coinvolgendo gli enti preposti, altre eventuali progettazioni e misure volte ad ulteriormente migliorare la situazione viabilistica, con particolare riferimento al traffico pesante, sul nostro territorio

In riferimento alla stessa zona, sarà nostra cura promuovere la realizzazione di un **collegamento ciclopeditone, in sicurezza ed illuminato, con la stazione FS dei treni di Mezzocorona**

Ci attiveremo in PAT affinché progetti e realizzi il tratto di strada di collegamento tra la zona artigianale di Cadino e la nuova rotatoria realizzata sulla SS12 nei pressi del biodigestore.

Crediamo fortemente nello sviluppo della **mobilità sostenibile**, pertanto ci poniamo l'obiettivo di valutare il posizionamento di colonnine elettriche per la ricarica di autoveicoli.

Ulteriormente riteniamo indispensabile il rafforzamento del servizio di **bike sharing “e.motion”**, attualmente presente presso la sede del Municipio in via Prepositura, prevedendone l'installazione anche alla stazione FTM di Grumo.

In supporto al turismo sostenibile, consideriamo utile la possibilità di realizzare delle colonne di ricarica per e-bike presso l'abitato di Faedo e della Pineta di Faedo.

Sosteniamo, inoltre, la proposta di **mozione n. 125** presentata in **Consiglio Provinciale in data 18 ottobre 2019** che impegna la Giunta provinciale, in collaborazione con la FEM, a promuovere “*misure concrete volte ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico per il proprio personale dipendente*”.

Intendiamo promuovere le interlocuzioni con **Trentino trasporti** per potenziare ed ottimizzare la disponibilità dei mezzi pubblici nella tratta Mezzocorona-Faedo/Pineta di Faedo, in seguito ad una congrua valutazione e verifica dell'utenza, così come implementare le corse sul paese di San Michele. Nel contempo intendiamo promuovere l'attivazione di un servizio di trasporto di Comunità di Valle che unisca tra loro i vari comuni che la compongono.

Per decongestionare le aree intorno alle scuole negli orari di entrata e uscita dalle stesse, riteniamo funzionale attivare la forma di trasporto scolastico **pedibus** per gli alunni delle scuole elementari.

Vogliamo, inoltre, impegnarci a promuovere la sicurezza stradale e la cultura del buon rispetto attraverso percorsi di sensibilizzazione rivolti a tutta la cittadinanza.

Nel 2019 è stata ultimata la nuova **toponomastica** di San Michele; sin da subito ci adopereremo affinché le nuove vie siano attivate anche nell'**abitato di Grumo**.

ATTIVITA' SOCIALI, CULTURALI, SPORT E SALUTE

Associazioni

Il **volontariato** è un'importante risorsa per la nostra società. È nostra intenzione **supportare** le associazioni presenti sul territorio **valorizzando le specificità** di ognuna e garantendo autonomia e pari dignità a tutte, incentivando le iniziative che hanno come fine la valorizzazione del territorio. Sarà nostra cura, altresì, prevedere un'equa assegnazione degli spazi degli edifici comunali disponibili soprattutto a Faedo, mantenendo in essere i contratti tra Curia e Comune per l'utilizzo degli spazi parrocchiali.

Continueremo a promuovere le manifestazioni organizzate sul territorio che permettono di mantenere e tramandare alle nuove generazioni le tradizioni e le identità dei vari paesi quali ad esempio Adesenfesta a San Michele, Festa del SS. Redentore e Canta della Stella a Faedo e Festa di S. Anna a Grumo.

Nell'ottica di valorizzare ed ottimizzare i numerosi eventi organizzati durante il periodo natalizio vorremmo istituire una "commissione Natale" che sia una cabina di regia per tutto quanto concerne le attività del periodo (dagli abbellimenti agli eventi), costituita da rappresentanti del Comune, delle Pro Loco e di altre associazioni coinvolte negli eventi del Natale.

Bambini, ragazzi e politiche giovanili

Nella consapevolezza che le esigenze di conciliazione lavoro/famiglia sono servizi sempre più necessari per le famiglie si proseguirà nell'organizzazione dell'**asilo estivo** per i bambini più piccoli e delle **colonie estive** diurne per i bambini/ragazzi più grandi.

Il servizio, alle medesime condizioni, sarà ovviamente esteso anche ai residenti nella frazione di Faedo.

Si valuterà se vi siano le condizioni per organizzare a Faedo l'**asilo estivo nel bosco**, che costituirebbe un sicuro valore aggiunto rispetto ai servizi ad oggi offerti.

Saranno riproposti i **progetti musicali** presso le Scuole dell'Infanzia di San Michele e Grumo e presso l'Oratorio.

Un'attenzione particolare sarà riservata alla Parrocchia e all'Associazione Incontriamoci all'**Oratorio** per il prezioso servizio che offrono ai bambini e ragazzi. In collaborazione con l'associazione, si continuerà a promuovere e supportare il laboratorio compiti, servizio particolarmente richiesto dalle famiglie.

È nostra intenzione attivare un servizio di sorveglianza sui mezzi pubblici di linea del mattino per i bambini che frequentano le scuole elementari provenendo da Faedo.

Nel corso del 2019 è stato messo a disposizione dell'APPM che gestisce i centri giovanili del territorio una sala al piano terra del Municipio di San Michele denominato "**Spazio Giovani**". Tale spazio viene frequentato positivamente da ragazzi delle medie e primi anni delle superiori con la supervisione di operatori specializzati. Si valuterà se dedicare il medesimo spazio, in orari diversi, proponendo attività anche per i ragazzi più grandi dai 16 anni e oltre.

Sarà nostra premura istituire un **Comitato Giovani** che possa rappresentare il mondo giovanile attraverso il sostegno e il coordinamento delle attività a favore dei giovani.

POLITICHE FAMILY FRIENDLY

In quest'ultimo decennio il Comune di San Michele all'Adige ha sempre sostenuto politiche family friendly ottenendo, con determinazione PAT n. 86 del 15 marzo 2017, l'assegnazione del **marchio "Family in Trentino"**. Il nostro obiettivo sarà quello di rafforzare ulteriormente le politiche a favore della famiglia nel nostro paese cercando di creare una rete forte con le associazioni e gli altri enti presenti sul nostro territorio comunale che aderiscono al Distretto Famiglia Rotaliana-Königsberg.

Terza Età

Gli anziani rappresentano un bene prezioso per la crescita della nostra comunità. Per stimolare la loro vivacità, oltre ad assicurare loro **spazi di incontro adeguati**, è nostro interesse coinvolgerli in momenti di condivisione ove ci sia la possibilità di comunicare ai giovani le loro esperienze.

Continueremo a sostenere le attività dell'**Università del Tempo Disponibile**, quale momento di prezioso arricchimento, il progetto del soggiorno marino estivo ed i Circoli Anziani esistenti sul territorio. Promuoveremo la nascita di nuovi centri di aggregazione ove non fossero presenti e organizzeremo attività che permettano alle persone anziane momenti di aggregazione con lo scopo della socializzazione e della condivisione evitando episodi di isolamento.

Inclusione Sociale

È nostra intenzione promuovere ed incentivare iniziative, anche multiculturali, che hanno come obiettivo l'inclusione, la **crescita dei cittadini** e la valorizzazione del senso di appartenenza alla propria comunità. Promoveremo, in particolare, iniziative quali *"Ricostruire comunità"* volte appunto a favorire e rafforzare le reti nelle nostre comunità.

Cultura

Proseguiremo nelle attività avviate quali ad esempio la Rassegna Teatrale grazie alla collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura e diverse associazioni del paese cercando di coinvolgere anche le associazioni del territorio di Faedo neo-entrate nel Comune.

Assai proficue sono le collaborazioni con il Museo degli Usi della Gente Trentina e con la Fondazione Mach che, quindi, andranno ulteriormente favorite e, ove possibile, potenziate. Un esempio è la Cena Agostiniana allestita presso il Museo in occasione della festa patronale quale rievocazione delle nostre radici storico-culturali.

SPORT

Promoveremo lo **sport amatoriale** sia come attività di integrazione sociale che come attività per il benessere fisico. Ci impegneremo a creare collaborazioni con gli enti preposti (Coni) per promuovere attività sportiva con intento di socializzazione, integrazione e formazione all'interno degli istituti di educazione primaria del paese.

SALUTE

Si valuterà di promuovere il sistema di **distribuzione di farmaci** nella frazione di **Faedo**.

Per salvaguardare la vita dei nostri cittadini, ci impegneremo ad acquistare dei defibrillatori semiautomatici che verranno posizionati in punti strategici del Comune e potranno essere utilizzati in caso di estrema necessità ed emergenza, promuovendo la formazione per il corretto utilizzo.

Cercheremo di attivare forme di collaborazione tra enti per erogare servizi in particolar modo verso gli anziani del paese.

RAPPORTO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CITTADINO

Vogliamo un Comune in grado di promuovere una **comunicazione costante**, trasparente ed efficace con i propri cittadini, sia organizzando incontri sul territorio per far conoscere gli eventi e le attività comunali, sia con l'ausilio di supporti informatici quali il **sito internet** costantemente aggiornato e dotato di spazi per tutte le associazioni del paese.

È nostra intenzione realizzare un **App** dedicata al nuovo Comune di San Michele per pubblicizzare eventi, cultura, servizi, orari uffici e tutto quanto di interesse per il cittadino e per il turista.

Riteniamo importante promuovere **corsi di informatica e digitalizzazione** rivolti agli anziani o, comunque, alla fascia della popolazione poco avveza – non per colpa – all'uso dei pc per poterli così aiutare a divenire autonomi nell'utilizzo di tali pratiche.

Riteniamo doveroso che qualora si prospettino problematiche di particolare importanza per il nostro territorio convocare **riunioni** nelle quali il cittadino possa informarsi ed esprimere la propria opinione.

Continueremo nella buona pratica di organizzare incontri con la popolazione, a cadenza annuale, ove confrontarsi sui progetti in corso e sull'attività svolta dall'amministrazione nel corso dell'anno.

DECENTRAMENTO DEI SERVIZI – LO SPORTELLO AL CITTADINO NELLA FRAZIONE DI FAEDO

La nuova organizzazione del Comune di San Michele che ora comprende anche il confinante territorio di Faedo implicherà la necessità di prestare doverosa attenzione alle nuove richieste dei cittadini. Ci impegneremo al massimo per riuscire ad offrire servizi i più rispondenti possibili alle esigenze di tutti i censiti.

La sede del nuovo Comune di San Michele è stata individuata, ancora nel quesito referendario, presso il municipio di San Michele. Nel momento iniziale si è data la priorità all'organizzazione dei servizi centrali. Nella consapevolezza che i servizi devono, comunque, essere a portata di tutti i cittadini, ci impegneremo sin da subito per realizzare uno **sportello** con rotazione degli uffici nel **municipio di Faedo** o in altro sito che sarà reperito. **Sindaco e assessori** dovranno ivi garantire una **presenza con un loro orario di ricevimento**, in modo che le persone abbiano interlocutori preparati a loro disposizione. Le **riunioni dei consigli comunali** potranno essere **alternate tra San Michele e Faedo**

in modo che tutti i cittadini possano seguirle per essere aggiornati sull'evoluzione dei lavori. La volontà è, dunque, quella di garantire dei servizi più adeguati ai tempi, in termini di professionalità e velocità di risposta ai cittadini, ma allo stesso tempo salvaguardare le radici storiche delle comunità e la presenza sui territori.

Fondamentale sarà salvaguardare l'identità della comunità di Faedo che, con il suo importante tessuto associativo, è particolarmente radicata. La fusione dovrà contribuire a migliorare l'efficienza dei servizi, ma non dovrà certo cancellare la storia e le radici delle entità che ne fanno parte. Ecco perché, da parte nostra, vi è la volontà di riconoscere tale identità anche nel nome dando il giusto riconoscimento ai territori in cui il Comune di San Michele è articolato costituendo formalmente la **frazione di Faedo** e la **frazione di Grumo**.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 *Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali*

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Mantenimento

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione entrate	Trentino Riscossioni	Mantenimento
Gestione sistemi informatici	Trentino Digitale	Mantenimento
produzione, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica, calore, gas; costruzione gestione pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.	AIR	Mantenimento
Gestione del Servizio di igiene ambientale	ASIA	Mantenimento
costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici	Trentino Trasporti	Mantenimento
produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali	Consorzio dei Comuni Trentini	Mantenimento

Gestione in convenzione

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Istituto Comprensivo	Mezzocorona	Rinnovo convenzione
Servizio Polizia Municipale	Mezzolombardo	Rinnovo convenzione
Servizio di vigilanza boschiva	Mezzolombardo	Rinnovo convenzione

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Canone Unico Patrimoniale – componente riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari e delle pubbliche affissioni	I.C.A. Imposte Comunali Affini Srl con sede a Roma P.I. 01062951007	31.12.2025	Rinnovo affidamento

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

L'articolo 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 – ed in particolare il comma 3, che modifica l'articolo 24 della L.P. n. 27/2010 – detta varie disposizioni in materia di società partecipate, sia della Provincia che dei Comuni. Il comma 10 dell'articolo 7 stabilisce in particolare che *“in prima applicazione di quest'articolo la Provincia e gli enti locali, anche sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di assetto societario, effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore di questa legge, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis 1, della L.P. n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Si applicano l'articolo 24, comma 3, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, relativi ad atti di scioglimento, dismissione e piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie”*.

Si rileva come l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1/2005 preveda la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie ed un eventuale conseguente programma di razionalizzazione quando ricorrono i seguenti presupposti:

- a) *partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della [legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27](#);*
- b) *società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro o in un'adeguata misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; resta ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della [legge provinciale n. 27 del 2010](#).*

L'art. 24 della L.P. 27/2010 prevede che gli enti locali possano costituire e partecipare a società, anche indirettamente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5 comma 3 e 7, commi 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016.

In sintesi il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) dispone che:

Art. 2: vengono definiti i concetti di “servizi di interesse generale” (“le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”) e di servizi di interesse economico “generale” (“i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”);

Art. 3: le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

Art. 4: le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire o acquisire o mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, ma unicamente per lo svolgimento delle attività sotto elencate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'[articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'[articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), con un

imprenditore selezionato con le modalità di cui all'[articolo 17, commi 1 e 2](#);

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

- Art. 5: l'atto deliberativo di costituzione della società, o acquisizione della partecipazione va inviato alla Corte dei Conti e all'autorità garante della concorrenza e del mercato.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari. In tale correttivo:

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;

- risultano espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile (a riguardo la norma provinciale richiamava già la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;

- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (non rientranti nei "servizi di interesse generale") anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;

- viene inserito per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale e provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle Camere).

A tal proposito, il richiamato comma 611 prevedeva: *"Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali (...) a decorrere dal 1 ° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015..."*, indicando alcuni criteri cui uniformarsi:

Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Contenimento costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 dispone che: *"i presidenti delle Regioni e delle Province di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono ed approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo*

della Corte dei Conti e pubblicato nel sito istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33".

Il Comune di San Michele all'Adige, con deliberazione consiliare n. 21 dd. 12.05.2014, effettuava la ricognizione delle partecipazioni societarie, disponendo di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni azionarie ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007 – legge finanziaria 2008.

In data 31.03.2015 con delibera giuntale n. 33 il Comune di San Michele all'Adige ha adottato il Piano operativo di razionalizzazione, trasmettendolo alla Corte dei Conti e pubblicandolo sul sito istituzionale.

Successivamente con delibera n. 47 del 20.06.2017 la Giunta comunale ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune, ai sensi dell'art.7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19, confermando i contenuti del piano operativo di razionalizzazione precedentemente adottato, a cui si rinvia per contenuto e conclusioni.

Con delibera n. 32 del 27.12.2018 il Consiglio comunale ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con delibera n. 29 del 16.12.2019 il Consiglio comunale ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con delibera n. 22 del 29.12.2020 il Consiglio comunale ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con delibera n. 21 del 29.12.2020 il Consiglio comunale ha altresì approvato la revisione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Faedo al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con delibera n. 31 del 15.12.2021 il Consiglio comunale ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

In ultimo con delibera n. 32 del 20.12.2022 il Consiglio comunale ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni comunali dirette del Comune di San Michele all'Adige alla data odierna sono confermate come risultanti dal seguente prospetto:

ragione sociale	data inizio	data fine	% di partecip.	Finalità
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	09/12/1996	31/12/2050	0,54%	Produzione di servizi ai soci-sostegno organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	19/03/2008		0,0312%	Società di sistema con funzione nell'ambito della riscossione delle entrate.
AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)	27/10/1995	31/12/2025	4,67%	Gestione del servizio di igiene ambientale
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	27/10/1997	31/12/2050	15,77%	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	18/05/2010		0,0150%	Gestione della rete TELPAT e del servizio di posta elettronica
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	27/11/2002	31/12/2040	0,00194%	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici

Le società partecipate rappresentano degli strumenti operativi utilizzati dal Comune di San Michele all'Adige per il raggiungimento degli obiettivi di interesse per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità a favore dei cittadini. Per questa ragione la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività. Attualmente il Comune di San Michele all'Adige detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP

Il Consorzio dei Comuni Trentini, **con sede a Trento in via Torre Verde 21**, nato dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento. Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. - quota di partecipazione – 0,54%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Consulenza varia; la Cooperativa ha il fine di assicurare ai soci tramite la forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito del proprio oggetto sociale; ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		Mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
Tipologia società		Società Cooperativa, a capitale pubblico in house			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		10.121	10.018	9.553	9.553
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.929.073	3.353.744	3.862.532	4.448.151
Risultato d'esercizio		383.476	436.279	522.342	601.289
Oneri per contratti di servizio	impegni	9.267	10.277	9.267	10.895
	pagamenti	8.821	13.493	8.821	8.125

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Trentino Riscossioni Spa con sede a Trento in Via Romagnosi 9, è stata costituita il 1° dicembre 2006, ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale n.3 del 16 giugno 2006, con l'obiettivo di essere un punto di riferimento, per i cittadini e per gli enti pubblici trentini, in materia di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali.

Trentino Riscossioni Spa, con sede a Trento, è una società di sistema la cui attività principale consiste nella riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle diverse fasi. Il compito della società è fornire un servizio completo al territorio, realizzando economie di scala mediante la promozione dei processi di semplificazione e di armonizzazione dell'attività di oltre 250 soggetti pubblici trentini e realizzando politiche di equità fiscale a favore della collettività, è anche uno strumento di sistema a salvaguardia dell'autonomia finanziaria degli enti locali trentini che consente di mantenere le risorse sul territorio e favorirne, di conseguenza, la crescita e lo sviluppo.

La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e s.i.m. sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività:

l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3;

la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.

(Partecipazione autorizzata con deliberazione consiliare nr 8/2009).

Trentino Riscossioni - quota di partecipazione – 0,0312%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizio di riscossione ordinario e coattivo; accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate della Provincia di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		Mantenimento/miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.			
Tipologia società		Società in house della P.A.T.			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		4.102.308	4.471.283	4.526.001	4.234.702
Risultato d'esercizio		482.739	368.974	405.244	93.685
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegni	2.727	2.868	2.727	4.932
	pagam.	2.924	4.138	2.924	4.932

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Azienda Speciale Igiene Ambientale (ASIA.) con sede in Via G. Di Vittorio, n. 84 - 38015 Lavis (TRENTO). Svolge i seguenti servizi: gestione del servizio di raccolta e avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani; promozione e gestione della raccolta differenziata; gestione dei Centri di Raccolta Materiali Comunali; gestione e applicazione della tariffa di igiene ambientale (TIA). Trattasi di Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, ai sensi dell'art. 41 bis della Legge regionale 04 gennaio 1993 nr. 1 dell'art. 25 della Legge 08 giugno 1990 nr. 142 e s.m. (L.R. n. 10 d.d. 23.10.98) e L.P. 3/06, per la gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

Azienda speciale per l'igiene ambientale - quota di partecipazione – 4,67%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio di igiene ambientale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio			
Tipologia società	Azienda speciale			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale	525.889	525.889	525.889	525.889
Patrimonio netto al 31 dicembre	4.671.957	4.965.071	5.843.696	5.899.200
Risultato d'esercizio	387.906	293.115	253.972	55.507

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.- IN SIGLA AIR.

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR S.p.A.), sintesi di esperienze e professionalità che si sono avvicendate nella gestione dei servizi pubblici locali dal 1910 ad oggi, è una società pubblica in house di proprietà dei comuni di: Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Tuenno, a cui dal 1^a gennaio 2015 si sono associati per la gestione del ciclo idrico, i comuni di: Lavis, Zambana, Nave San Rocco, Roverè della Luna e Faedo.

La società è attiva nei settori della distribuzione dell'energia elettrica, il cui servizio conta oltre 10.000 clienti finali, nel settore del ciclo idrico (acquedotto e fognatura), ove vengono serviti più di 12.000 utenti e nel settore della distribuzione del gas naturale. Essa assicura inoltre l'esercizio e la manutenzione di oltre 4.000 punti di illuminazione pubblica stradale, per conto di alcuni dei comuni soci.

COMUNI SERVITI

Energia elettrica:

Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele all'Adige e Tuenno.

Acqua potabile:

Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele all'Adige, Lavis, Roverè della Luna e Terre d'Adige.

Illuminazione pubblica:

Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele all'Adige, Lavis, Terre d'Adige e Roverè della Luna.

Azienda Intercomunale Rotaliana - quota di partecipazione – 15,77%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Produzione, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica, calore, gas; costruzione gestione pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	Realizzazione degli investimenti programmati sul territorio comunale, mantenimento e miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico-finanziari della gestione.			
Tipologia società	Società partecipata in house			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020

Patrimonio netto al 31 dicembre		22.564.566	23.404.550	24.214.015	24.214.015
Risultato d'esercizio		1.167.210	1.454.933	1.537.693	1.537.693
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegni	146.033	151.231	146.033	63.699
	pagam.	25.185	156.905	25.185	277.252
Importi incassati dall'Ente (entrate, dividendi, ecc.)	accert.	128.478	144.349	128.478	161.083
	incassato	125.536	195.087	125.536	162.467

TRENTINO DIGITALE SPA (GIA' INFORMATICA TRENTINA SPA)

Informatica Trentina spa, società a capitale interamente pubblico, nasce su iniziativa della Provincia per l'erogazione di servizi sia alla Provincia che alla generalità degli Enti collegati alla finanza provinciale, con lo scopo di assicurare al sistema delle autonomie del Trentino (Comuni, Comunità, e fino alla loro istituzione, Comprensori, Provincia, oltre agli enti interessati) strumenti operativi comuni ai quali i soggetti del sistema possono affidare direttamente la gestione di funzioni ed attività, in particolare servizi informatici di diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e di telecomunicazioni. La partecipazione trova legittimazione all'articolo 33 c. 7 bis della legge provinciale n. 3/2006. (partecipazione autorizzata con deliberazione consiliare nr. 3 dd 26.01.2012)

Trentino Digitale S.p.A. (già Informatica Trentina S.p.A.) - quota di partecipazione- 0,0150%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Progettazione, sviluppo e gestione del sistema informatico elettronico trentino			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025		Mantenimento e/o miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi			
Tipologia società		Società partecipata in house			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale		3.500.000	6.433.680	6.433.680	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre		41.482.980	42.674.200	42.531.393	42.677.534
Risultato d'esercizio		1.595.918	1.191.222	988.853	1.085.552
Importi incassati dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accert.				142
	incassi				142
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegni	792	1.803	792	8.629
	pagam.	607	2.184	607	2.545

TRENTINO TRASPORTI SPA

Trentino Trasporti S.p.A. - quota di partecipazione – 0,00194%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trasporto extraurbano			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	Mantenimento del servizio			
Tipologia società	A capitale pubblico in house			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738
Patrimonio netto al 31 dicembre	72.054.161	72.060.832	72.069.268	72.078.291
Risultato d'esercizio	82.402	6.669	8.437	9.023

Trentino Trasporti S.p.a, con sede a Trento in Via Innsbruck 65. Svolge attività: di gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico.

3.3. Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Si veda in calce l'allegato piano opere 2023-2025.

3.4 Risorse e impieghi**3.4.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali**

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01 - Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Redditi da lavoro dipendente	718.307,76	718.046,00	713.046,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	74.300,00	70.300,00	70.300,00
Acquisto di beni e servizi	397.800,00	358.800,00	358.800,00
Trasferimenti correnti	21.044,01	20.750,00	20.750,00
Interessi passivi	2.505,18	2.327,23	2.143,41
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	174.146,00	162.146,00	162.146,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	123.100,00	82.100,00	29.195,00
Contributi agli investimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese in conto capitale	122.545,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.380,94	5.558,89	5.742,71

Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.643.128,89	1.423.028,12	1.365.123,12
---	--------------	--------------	--------------

03 - Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	136.100,00	136.300,00	136.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	144.100,00	142.300,00	142.300,00

04 - Istruzione e diritto allo studio			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	204.800,00	204.800,00	204.800,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	24.000,00	22.500,00	22.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	218.600,00	203.100,00	203.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	155.000,00	155.000,00	155.000,00
<i>Interessi passivi</i>	3.776,25	3.145,72	2.504,37
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	101.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	36.716,07	37.346,60	37.987,95
Totale Istruzione e diritto allo studio	753.892,32	665.892,32	665.892,32

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	30.430,23	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	95.500,00	83.500,00	83.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	38.700,00	25.000,00	25.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	167.630,23	111.500,00	111.500,00

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	111.000,00	108.000,00	108.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	38.000,00	38.000,00	38.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	156.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	305.000,00	156.000,00	156.000,00

07 - Turismo			
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale Turismo	14.000,00	14.000,00	14.000,00

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	75.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	88.100,00	18.100,00	18.100,00

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	246.500,00	234.500,00	233.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	43.000,00	38.000,00	38.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	38.000,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	331.000,00	276.000,00	275.000,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	114.200,00	114.100,00	114.100,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	7.800,00	7.800,00	7.800,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	247.800,00	239.500,00	238.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.500,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	6.500,00	6.500,00	6.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	114.000,00	33.000,00	33.000,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	491.800,00	400.900,00	399.400,00

11 - Soccorso civile			
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.500,00	15.500,00	15.500,00
<i>Interessi passivi</i>	19.729,77	18.338,16	16.898,78
<i>Contributi agli investimenti</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	40.536,63	41.928,24	43.367,62
Totale Soccorso civile	105.766,40	105.766,40	105.766,40

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	96.600,00	95.600,00	95.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.400,00	1.400,00	1.400,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.000,00	97.000,00	97.000,00

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Altre spese in conto capitale</i>	140.000,00	120.000,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	140.000,00	120.000,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti			
<i>Altre spese correnti</i>	62.179,37	36.973,38	36.568,38
Totale Fondi e accantonamenti	62.179,37	36.973,38	36.568,38

50 - Debito pubblico			
<i>Interessi passivi</i>	200,00	200,00	200,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	2.785,78	2.785,78	2.785,78
Totale Debito pubblico	2.985,78	2.985,78	2.985,78

60- Anticipazioni finanziarie			
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	600.000,00	600.000,00	600.000,00

99- Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	1.003.000,00	1.003.000,00	1.003.000,00
Totale Servizi per conto terzi	1.003.000,00	1.003.000,00	1.003.000,00

TOTALE GENERALE	5.951.582,99	5.173.446,00	4.992.636,00
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

3.4.2 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	925.200,00	985.000,00	985.000,00	985.000,00	6,46
Trasferimenti correnti	1.336.110,72	1.385.100,00	1.231.100,00	1.228.195,00	3,67
Extratributarie	902.648,16	923.100,00	894.100,00	894.100,00	2,27
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.163.958,88	3.293.200,00	3.110.200,00	3.107.295,00	4,08
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	80.822,55	87.737,99	87.146,00	82.146,00	8,56
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.244.781,43	3.380.937,99	3.197.346,00	3.189.441,00	4,20

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	858.210,78	912.645,00	318.100,00	145.195,00	6,34
Proventi di urbanizzazione	309.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-82,20
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale	2.121.793,52	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.289.004,30	967.645,00	373.100,00	200.195,00	-70,58
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	7.133.785,73	4.948.582,99	4.170.446,00	3.989.636,00	-30,63

3.5 Analisi delle risorse correnti

L'analisi delle risorse evidenzia le caratteristiche del territorio del comune di San Michele all'Adige, con una finanza derivata e priva di consistenti fonti di finanziamento autonome in seguito alle agevolazioni fiscali e tributarie messe a disposizione dalla normativa statale in merito all'IMIS e per il sostegno delle attività agricole.

Il ridotto prelievo dell'IMIS per l'esenzione sulla prima casa e sugli edifici rispondenti ai requisiti della ruralità e l'esenzione dall'imposta per le cooperative agricole riducono notevolmente le entrate del principale tributo locale che viene di fatto mantenuto in essere solo sulle seconde case e sulle ridotte attività commerciali, turistiche e artigianali locali. La presenza di poche seconde case e di un ridotto numero di esercizi alberghieri è anche uno dei motivi di ridotto introito delle entrate derivanti dall'IMIS che per molte zone turistiche è una fonte di reddito notevole che influisce positivamente sui bilanci comunali e sull'equilibrio economico complessivo dell'ente pubblico.

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Aliquote applicate anno 2023:

Descrizione	aliquota
abitazioni principali , per le fattispecie assimilate e relative pertinenze, tranne per le categorie A/1, A/8 e A/9 per le quali è prevista un'aliquota di 0,35% ed una detrazione, per unità immobiliare, di € 290,27	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A/1, A/8 ed A/9	0,00%
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%
fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6, e D/9	0,79%
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%
fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00= (ossia quelli iscritti a catasto nella categoria D/10 o quelli che possiedono l'annotazione catastale di ruralità), ai quali, dalla rendita catastale, va dedotto un importo pari a € 1.500,00	0,10%
tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili e per le aree fabbricabili	0,895%
fabbricati iscritti catastalmente nelle categorie F/2, F/3 e F/4, in attesa dell'accatastamento definitivo	0,895%

Il gettito iscritto in bilancio per ogni annualità del triennio è pari ad Euro 960.000,00. Si prevede inoltre un gettito per evasione IMIS pari ad Euro 25.000,00 per ciascun esercizio nel triennio 2023-2025.

TARI (corrispettivo)

Gettito iscritto in bilancio:

La tariffa viene incassata direttamente dal soggetto gestore che riconosce al Comune i soli costi amministrativi e di gestione direttamente sostenuti dallo stesso. Si prevede un introito di Euro 32.000,00 per ciascuna delle annualità del triennio, al Titolo III.

Linee guida per l'ente gestore:

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

Ai sensi dello stesso, la giunta comunale con deliberazione n. 108 di data 27.03.2013 del Comune di Lavis, in qualità di capofila in delega dei comuni soci che rappresentano più del 50% delle quote sociali, ha definito gli indirizzi di azione di ASIA (Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale) sulla quale, in quanto socio maggioritario, opera annualmente attività di monitoraggio e controllo. In tale contesto giuridico è andato a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione al Piano Economico e Finanziario 2023 di ASIA dal quale deriveranno le tariffe del servizio applicabili agli utenti, l'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire/scegliere alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità e di raggiungere la copertura del 100% delle spese previste per lo svolgimento del servizio.

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e

miglioramento della qualità.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico-finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei PEF 2020 e 2021 come specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel piano economico finanziario del 2022-2025 l'Ente Territorialmente Competente dovrà definire il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- $g1$ – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- $g2$ – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $V_{n,a}$ soddisfacente			
	$-0,2 < v_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq v_{1,a} \leq -0,2$	
$-0,15 < v_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$	
$-0,3 \leq v_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$	
			Valutazione $V_{n,a}$ insoddisfacente

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$-b(ARa) - b(1 + \omega a)ARSC,a$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$, da applicare alla componente ARa ;
- $b(1 + \omega a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) ($ARSC$), ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

Questi nuovi meccanismi introdotti con il MTR-2, visti i livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF 2022-2025 come fatto nei PEF 2020 e 2021.

Nel nuovo MTR-2 i parametri $g1$ e $g2$ hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (Xa) che a sua volta definisce il parametro **pa** cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$pa = r_{pia} - Xa + QLa + PGa$$

- **r_{pia}**= tasso di inflazione programmata, 1,7%
- **Xa**= coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- **QLa**= il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- **PGa**= il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove Xa :

		Cueff _{a-2} > Benchmark	Cueff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < Xa \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < Xa \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < Xa \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $Xa = 0,1$

Nel PEF 2020 e 2021 i costi confrontati al benchmark sono risultati sempre inferiori.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025:

1. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuova isola "Ritorno al Futuro" (QL);
2. Razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore (QL);
3. Mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata (QL);
4. applicazione della tariffa puntuale associata alle frazioni di rifiuto misurate (QL-PG);
5. prosecuzione dell'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti ad esse connessi (CK);
6. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte (QL);
7. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito (QL-PG);
8. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (DLgs 116/2020);

9. predisposizione di un progetto specifico di raccolta per l'altopiano della Paganella (QL-PG);
10. Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti (QL);
11. Adozione di sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto. Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2022-2025 attualmente approvato dai singoli comuni gestiti da ASIA considera i dati contabili 2020.

Tale dinamica non ha permesso quindi di intercettare incrementi dei costi effettivamente sostenuti dal gestore che si verificano nell'anno di riferimento (anno 2022), tra i più rappresentativi:

- Adeguamento dei costi di smaltimento rifiuti indifferenziati e costi di recupero del multimateriale;
- Incremento dei costi di carburante ed energia;
- Incremento dei costi di personale anche per adeguamento del CCNL.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non ha permesso la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento del PEF 2022-2025 (c.d. aggiornamento infra periodo) per le annualità di PEF 2023-2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 (quindi il 2021), introducendo costi di natura previsionale che permettano di riportare nel PEF gli elementi di incrementi di costo illustrati che generano un disallineamento rispetto all'attuale piano economico finanziario approvato.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA; i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), nonché considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione del PEF 2022-2025:

Fattore		Anno a		
		min	medio	max
1	b	0,3	0,45	0,6
2	ω	0,1	0,25	0,4
3	$b (1 + \omega)$	0,33	0,56	0,84
4	y_1	-0,4	-0,2	0
5	y_2	-0,3	-0,15	0
6	rpi	1,70%	1,70%	1,70%
7	X_a	0,30%	0,20%	0,10%
8	QL_a	0	2%	4%
9	PG_a	0	1,50%	3%
10	ρ	1,40%	5,00%	8,60%

Monitoraggio dell'ente gestore.

In relazione alla documentazione che l'ente gestore deve predisporre per l'adozione del Piano Economico Finanziario e della relativa tariffa rifiuti, risulta opportuno monitorare costantemente ASIA nella tempistica di redazione degli stessi.

* * *

3.5.2 Trasferimenti correnti**Analisi entrate titolo II.**

Si riferiscono in particolare a trasferimenti operati dalla Provincia Autonoma di Trento (fondo perequativo, trasferimenti compensativi Imis, trasferimenti per scuole dell'infanzia, ecc.).

3.5.3 Entrate extratributarie**Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.**

I proventi del servizio acquedotto e fognatura sono introitati direttamente dal soggetto gestore A.I.R. S.p.A.

Di seguito si riportano quindi esclusivamente i dati forniti dalla Società per la determinazione delle tariffe:

- in merito ai costi del servizio acqua 2023 si stima un costo complessivo del servizio pari ad € 743.463,00 suddiviso tra costi fissi e costi variabili e per i quali si prevede la copertura del 100% dei costi del servizio.
- in merito ai costi del servizio fognatura 2023 si stima un costo complessivo del servizio pari ad € 310.621,00, suddiviso tra costi fissi e costi variabili per i quali si prevede la copertura del 100% dei costi del servizio.

Principali proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2022	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025
Proventi dal taglio ordinario di boschi	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fitti attivi di fabbricati	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fitti attivi terreni agricoli	120.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Concessione fabbricati e imp.sportivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

Si veda il prospetto dell'allegato piano opere con l'indicazione in dettaglio dei finanziamenti di parte capitale.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Non è prevista la stipula di alcun mutuo nel triennio 2023-2025.

Mutui in essere							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	2014	20	2034	589.654,18	40.536,63	19.729,77	549.117,55
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	2018	10	2028	229.973,73	36.716,07	3.776,25	193.257,66
UNICREDIT S.p.A. - Enti Triveneto Occ. - TN	2014	20	2034	77.711,70	5.380,94	2.505,18	72.330,76
PAT – estinzioni anticipate 2015 (ex Faedo)	2018	10	2027	13.928,90	2.785,78	0,00	11.143,12
Totale				911.268,51	85.419,42	26.011,20	825.849,09

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*. L'ente non ha la necessità di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e non ha quindi individuato, redigendo apposito elenco, quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.482.488,54			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		87.737,99	87.146,00	82.146,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.293.200,00	3.110.200,00	3.107.295,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.295.518,57	3.109.726,49	3.099.556,94
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			87.146,00	82.146,00	82.146,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			14.029,78	14.029,78	14.029,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		85.419,42	87.619,51	89.884,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		967.645,00	373.100,00	200.195,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		967.645,00	373.100,00	200.195,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

L'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 prevedeva che per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento delle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Dall'esercizio 2018 il comma 460 della legge 232/2016 prevede che *“i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019 dunque il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

3.8.3. Piano di miglioramento

Con deliberazione di GP n. 1228 dd. 22.07.2016 ad oggetto: *“Art. 9 bis della LP 16.06.2006 n. 3 – Adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei Comuni del 20.03.2016 e del 22.05.2016. Definizione dei criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.”* viene stabilito tra l'altro per il Comune di Faedo e il

Comune di San Michele all'Adige l'esonero dall'obbligo di gestione associata e vengono inoltre ridefiniti gli **obiettivi di riduzione della spesa**.

L'allegato 2 della citata delibera definisce gli obiettivi di riduzione della spesa dei nuovi comuni/aggregazione di comuni.

Per il nuovo Comune di San Michele all'Adige, nel quale con decorrenza 01.01.2020 è confluito per aggregazione il Comune di Faedo, l'obiettivo di efficientamento effettivo triennale è pari a euro 600,00, l'obiettivo di efficientamento effettivo decennale è pari a euro 1.843,00.

L'allegato 5 alla citata deliberazione di GP n. 1228 dd. 22.07.2016 sintetizza l'obiettivo di riduzione della spesa, qualifica la spesa di riferimento in base alla quale dovrà essere valutato il raggiungimento del risparmio di spesa e definisce i tempi e le modalità con le quali la Provincia procederà al monitoraggio. In particolare:

"2. SPESA DI RIFERIMENTO

L'aggregato di spesa corrispondente è rappresentato, sostanzialmente, dalla funzione 1 del titolo 1 della spesa corrente dei bilanci comunali.

Di conseguenza si ritiene che il raggiungimento dell'obiettivo di spesa, definito nei termini specificati al paragrafo precedente, debba essere verificato prioritariamente sull'andamento pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012.

Qualora la riduzione di spesa relativa alla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo, l'aggregato di spesa dovrà essere nettizzato:

- dai rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5;
- dai pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES.

Inoltre, in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale componente della spesa corrente sono considerati anche i trasferimenti a Comuni/Unioni ricompresi nell'intervento 5 (codifiche SIOPE 1521,1522,1523)."

1. TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO

(...) "Nel caso di Comuni nei quali la consultazione referendaria ha approvato il processo di fusione, ma la COSTITUZIONE DEL COMUNE UNICO avviene SUCCESSIVAMENTE ALL'ANNO 2016, la verifica del raggiungimento dell'obiettivo di risparmio è effettuata avendo a riferimento la spesa, definita al precedente paragrafo 2, come desunta dal conto consuntivo relativo al terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del sindaco del nuovo Comune. Nel periodo antecedente alla costituzione del nuovo Comune, ciascuno delle amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012, eventualmente nettizzato come indicato nel paragrafo 2, in modo da rendere omogeneo il confronto".

I dati consolidati dei Comuni di San Michele all'Adige e Faedo determinano il seguente prospetto per la spesa obiettivo:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO (dati consolidati)		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	1.361.378,75
Rimborsi contabilizzati al titolo II delle entrate, categoria 5	(-)	8.256,76
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	29.420,19
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	1.323.701,80
Obiettivo di riduzione della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	600,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2023	(=)	1.323.101,80

Di seguito rappresentato il prospetto di raffronto con i dati di consuntivo della spesa anno 2020.

MONITORAGGIO OBIETTIVO		RENDICONTO 2021
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	1.213.932,66
Pagamenti relativi al TFR	(-)	5.753,63
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		1.208.179,03
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO NETTIZZATA		1.208.179,03
SPESA OBIETTIVO 2023		1.323.101,80
DIFFERENZA FRA RENDICONTO 2012 (dati consolidati con Faedo) E RENDICONTO 2021 - COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE		- 114.922,77

MONITORAGGIO OBIETTIVO BILANCIO DI PREVISIONE		2023	2024	2025
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	1.390.102,95	1.333.369,23	1.328.185,41
RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000) e in presenza di gestioni associate/convenzioni, le entrate derivanti da trasferimenti correnti da Comuni precedentemente ricompresi nel titolo III categoria 5	(-)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti relativi al TFR	(-)	10.500,00	-	-
IVA a debito	(-)	25.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese rinnovo contratto	(-)	48.335,37	48.335,37	48.335,37
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		1.306.267,58	1.263.033,86	1.257.850,04
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa	(-)			
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		1.306.267,58	1.263.033,86	1.257.850,04
SPESA OBIETTIVO 2023		1.323.101,80	1.323.101,80	1.323.101,80
DIFFERENZA		-16.834,22	-60.067,94	-65.251,76

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti hanno concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento, come sopra descritto. In particolare, in sede d'intesa, è stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento.

Il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, ha rinviato al 2021 la definizione puntuale di tali obiettivi rinviando ad una successiva intesa e tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Nei Protocolli d'intesa in materia di finanza locale del 2022 e del 2023 le parti hanno deciso, per le stesse motivazioni indicate nel Protocollo d'intesa per il 2021, di sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa e di non fissare quindi un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'art. 8 della L.P. 27/2010 come modificato dalla L.P. 16/2020 (Legge di stabilità provinciale 2021), con specifico riferimento alle assunzioni di personale ha previsto quanto segue:

“3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;

b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.”

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 di data 16 Aprile 2021 ha definito la “Disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021” stabilendo la dotazione standard per i comuni trentini, e confermando con detto provvedimento la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di San Michele all'Adige, di assumere nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard rispetto a quella effettiva (pagina 5, allegato A, ultimo periodo).

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022, la Provincia di Trento ha provveduto all'adeguamento della disciplina in materia di personale degli enti locali unificando le deliberazioni n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 (quest'ultima riguardante nello specifico assunzioni di personale da parte dei Comuni in gestione associata, assunzioni presso il Comun General de Fascia, assunzioni di personale di polizia locale) in un unico provvedimento e regolamentando tutte le disposizioni in materia, confermando la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di San Michele all'Adige, di assumere personale delle categorie diverse dalla figura segretariale purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (pagina 5, allegato A, primo periodo).

Vengono di seguito schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione per il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO DI RUOLO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario Comunale III fascia	1	0	1	1	0	1	0
A	7	0	7	4	3	7	0
B base	1	0	1	0	0	0	1
B evoluto	5	0	5	4	1	5	0
C base	6	0	6	7	1	8	0
C evoluto	8	0	8	6	0	6	0
D base	2	0	2	2	0	2	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	30	0	30	24	5	29	1

Al fine di procedere alla sostituzione di personale cessato dal servizio, si rileva la seguente situazione della pianta organica, con gli interventi previsti nella programmazione del fabbisogno del personale.

n. posti	categoria	Dipendenti in servizio	note
1	Segr. com.le	1	
2	D	(D base) 1 funzionario contabile (Servizio finanziario) 1 funzionario amministrativo (Servizio tecnico)	
14	C	(6 C base) 1 assistente contabile 4 assistenti amministrativi di cui 1 "ad esaurimento" 3 agenti di polizia municipale di cui 2 "ad esaurimento" (8 C evol.) 1 collaboratore bibliotecario 2 collaboratore amministrativo 1 collaboratore contabile 3 collaboratori tecnici 2 coordinatore di Polizia Locale	In fase di avvio progressione verticale per n. 2 coordinatori DI Polizia Locale C evoluto In fase di svolgimento progressione verticale per n. 1 collaboratore amministrativo C evoluto.
6	B	(1 B base) 1 operaio qualificato (5 B evoluto) 1 coadiutore amministrativo 2 operai specializzati 2 cuochi scuola infanzia	In fase di svolgimento concorso per n. 1 operaio qualificato B base
7	A	1 inserviente 6 addetti ai servizi ausiliari presso scuola materna	

Di seguito l'evoluzione della spesa del personale:

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”								
	2018 (impegni)	2019 (impegni)	2020 (impegni)	2021 (impegni)	2022 (previsione)	2023 (previsione)	2024 (previsione)	2025 (previsione)
Comune di San Michele	969.652,98	941.273,64						
Comune di Faedo	231.801,17	286.613,60						
TOTALE	1.201.454,15	1.227.887,24	1.161.224,91	1.153.784,45	1.230.522,78	1.203.837,99	1.173.246,00	1.168.246,00

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE N. 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Organi istituzionali	Il programma ha quale finalità il funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi del Comune, comprendendo le relative spese. Garantire il corretto funzionamento degli Organi istituzionali, assicurando lo snellimento delle relative procedure. Fornire supporto giuridico, amministrativo e organizzativo agli organi e alle commissioni. Gestire l'informazione e la comunicazione al fine di incrementare la conoscenza delle attività istituzionali dell'Ente e favorire la partecipazione alle scelte democratiche dell'amministrazione. La comunicazione tra Amministrazione Comunale e Cittadini viene considerata un aspetto significativo e indispensabile, al fine di mantenere collegati, partecipi, informati puntualmente i cittadini sulle scelte compiute dal Comune. Da anni la comunicazione istituzionale viene fatta anche attraverso l'utilizzo del bollettino comunale, in forma cartacea. L'obiettivo di questo periodo amministrativo è quello di diminuire l'utilizzo dello strumento cartaceo, puntando maggiormente sulle possibilità offerte dalle forme di comunicazioni maggiormente utilizzate, garantendo tuttavia il raggiungimento delle informazioni alle persone meno informatizzate. Anche le segnalazioni che dai cittadini vengono indirizzate all'Amministrazione, sono ritenute importantissime e da incentivare.
Programma 2 - Segreteria generale	Il programma ha quale finalità: l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e il coordinamento generale amministrativo, comprendendo le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori. Assistere e coadiuvare il Segretario Generale, nella veste di responsabile della prevenzione della corruzione, nella predisposizione e pubblicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della relazione finale annuale sull'attuazione dello stesso. Dare attuazione al piano triennale di prevenzione della corruzione attraverso il monitoraggio dei procedimenti individuati a rischio corruzione, l'aggiornamento della valutazione dei rischi e l'eventuale individuazione di ulteriori procedimenti ritenuti a rischio. Garantire efficacia ed economicità al processo di notificazione. Approfondire, divulgare e monitorare la conoscenza e la corretta applicazione di istituti normativi di interesse generale, monitorare la completezza e la coerenza dei procedimenti, presidiare l'accessibilità e la sicurezza del municipio e i servizi di carattere generale.

	Approfondire, aggiornare e monitorare gli specifici istituti normativi relativi alla protezione dei dati personali e al diritto d'accesso nonché la loro concreta applicazione. Supportare l'attività del Segretario Generale nell'adempimento dei compiti istituzionali. Curare l'attività di verbalizzazione delle sedute della giunta comunale e di pubblicazione degli atti
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Finalità sono l'amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Prevede l'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità del programma sono l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.
Programma 6 - Ufficio tecnico	Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. L'amministrazione e il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori nel rispetto dei documenti di programmazione finanziaria e urbanistica. Comprende altresì le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari	Prevede l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
Programma 10 - Risorse umane	La funzione è l'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
--	--

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 1:

Obiettivo strategico	<i>Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane</i>			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Formazione continua, sia tecnica che organizzativa per accrescere la professionalità e le competenze dei dipendenti	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	10. – Risorse umane	Sindaco	Segretario Comunale

Obiettivo strategico	<i>Anticorruzione</i>			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Adozione delle misure di prevenzione richieste dalla legge n. 190/2012 ed inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	- Trasversale -	Sindaco	Segretario Comunale

Obiettivo strategico	<i>Trasparenza</i>			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Attuazione delle previsioni normative previste nel D.lgs.14/3/2013 n. 33 (integrato e modificato dal D.lgs. 25/5/2016 n. 97) e dalla L.R. 29 ottobre 2014 n. 10.	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	- Trasversale -	Sindaco	Segretario Comunale

RIEPILOGO DELLE RISORSE DEDICATE ALLA MISSIONE 1:

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	718.307,76	43.72%	718.046,00	50.46%	713.046,00	52.23%
Imposte e tasse a carico dell'ente	74.300,00	4.52%	70.300,00	4.94%	70.300,00	5.15%
Acquisto di beni e servizi	397.800,00	24.21%	358.800,00	25.21%	358.800,00	26.28%
Trasferimenti correnti	21.044,01	1.28%	20.750,00	1.46%	20.750,00	1.52%
Interessi passivi	2.505,18	0.15%	2.327,23	0.16%	2.143,41	0.16%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0.12%	1.000,00	0.07%	1.000,00	0.07%
Altre spese correnti	174.146,00	10.6%	162.146,00	11.39%	162.146,00	11.88%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	123.100,00	7.49%	82.100,00	5.77%	29.195,00	2.14%
Contributi agli investimenti	2.000,00	0.12%	2.000,00	0.14%	2.000,00	0.15%
Altre spese in conto capitale	122.545,00	7.46%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.380,94	0.33%	5.558,89	0.39%	5.742,71	0.42%
TOTALE MISSIONE	1.643.128,89		1.423.028,12		1.365.123,12	

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE N. 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	Il programma ha quale finalità l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Prevede altresì l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali. Comprende anche le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso, nonché le attività di accertamento di violazioni al codice della strada.

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 3:

Obiettivo strategico	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Progettazione di una serie di attività tese a coinvolgere personale qualificato, allo scopo di informare e sensibilizzare gli utenti della strada sui comportamenti a rischio	3 – ordine pubblico e sicurezza	1. Polizia locale e amministrativa	---	Corpo intercomunale di polizia locale Il Comandante

Obiettivo strategico	Miglioramento della vivibilità del paese e della sicurezza del cittadino			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Implementazione del sistema di videosorveglianza e di tutte le misure atte a garantire la sicurezza sul territorio	3 – ordine pubblico e sicurezza	1. Polizia locale e amministrativa	---	Responsabile dell'Ufficio tecnico Comunale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	136.100,00	94.45%	136.300,00	95.78%	136.300,00	95.78%
Trasferimenti correnti	2.000,00	1.39%		0%		0%
Altre spese correnti	6.000,00	4.16%	6.000,00	4.22%	6.000,00	4.22%
TOTALE MISSIONE	144.100,00		142.300,00		142.300,00	

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE N. 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Istruzione prescolastica	Il programma ha quale finalità l'amministrazione e il funzionamento della scuola dell'infanzia comunale. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Il programma prevede l'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore. Comprende la gestione diretta della scuola primaria, la pulizia dei locali, le spese dell'edilizia scolastica, gli acquisti di arredi, e i vari interventi di manutenzione degli edifici, degli spazi verdi e delle le infrastrutture tecnologiche e le attrezzature destinate alla scuola che eroga l'istruzione primaria. Il Comune partecipa alle spese di gestione della scuola media di Mezzocorona, con la quale è convenzionato. Partecipa altresì in base alla convenzione alle spese di realizzazione del nuovo edificio scolastico di Mezzocorona.

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 4:

Obiettivo strategico	Valorizzazione delle strutture scolastiche a servizio degli utenti del Comune			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Interventi sul patrimonio edilizio scolastico	4 – istruzione e diritto allo studio	Programma 1 - Istruzione prescolastica Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Assessore Lav. pubblici	Il responsabile del Servizio Tecnico

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	204.800,00	27.17%	204.800,00	30.76%	204.800,00	30.76%
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.000,00	3.18%	22.500,00	3.38%	22.500,00	3.38%
Acquisto di beni e servizi	218.600,00	29%	203.100,00	30.5%	203.100,00	30.5%
Trasferimenti correnti	155.000,00	20.56%	155.000,00	23.28%	155.000,00	23.28%
Interessi passivi	3.776,25	0.5%	3.145,72	0.47%	2.504,37	0.38%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	101.000,00	13.4%	30.000,00	4.51%	30.000,00	4.51%
Contributi agli investimenti	10.000,00	1.33%	10.000,00	1.5%	10.000,00	1.5%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	36.716,07	4.87%	37.346,60	5.61%	37.987,95	5.7%
TOTALE MISSIONE	753.892,32		665.892,32		665.892,32	

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE N. 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	L'amministrazione: - Promuove le iniziative artistiche e culturali con attività propria e/o con sostegno economico mediante concessione di sussidi, contributi ordinari e straordinari, quest'ultimi anche per investimenti, alle associazioni e cooperative culturali, alle associazioni temporanee di scopo (sempre di carattere culturale) ed anche ai privati portatori di progetti condivisi. - Sostiene, nei termini sopra detti, tutte le iniziative straordinarie dirette a valorizzare e/o consolidare la storicità delle associazioni e delle tradizioni locali. - sostiene le proposte artistiche e culturali dei giovani ed a favore degli stessi; le proposte ed i progetti, sempre nell'ambito culturale, in collaborazione con altri Enti; progetti di educazione alla cittadinanza attiva. - stipula, in presenza di motivato interesse pubblico, convenzioni con associazioni, cooperative e altri soggetti privati e non, per l'utilizzo di beni mobili, immobili e/o strutture che siano necessarie per lo svolgimento di attività culturali, assumendone direttamente i costi o mediante concessione di contributi per investimenti. - gestisce (anche con assunzione dei relativi oneri di spesa) e disciplina l'uso delle strutture destinate alle attività culturali non solo proprie ma anche quelle prese in consegna a seguito di convenzioni con altri Enti o soggetti anche privati. - concede il "Patrocinio" e quindi l'uso gratuito di spazi o strutture pubbliche e anche nei limiti previsti di quelle di cui ha la disponibilità a seguito di convenzione, per eventi o manifestazioni di interesse culturale - sostiene iniziative musicali, artistiche (pittori, scultori, fotografi ed altro) e letterarie di riscontro positivo per la collettività. - procede, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, all'acquisizione di opere d'arte.

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 5:

Obiettivo strategico	Valorizzazione della cultura sul territorio			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Mantenimento delle iniziative culturali, atte in collaborazione con la biblioteca comunale.	5 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Vicesindaco	Il Segretario Comunale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.430,23	18.15%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	95.500,00	56.97%	83.500,00	74.89%	83.500,00	74.89%
Trasferimenti correnti	38.700,00	23.09%	25.000,00	22.42%	25.000,00	22.42%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	1.79%	3.000,00	2.69%	3.000,00	2.69%
TOTALE MISSIONE	167.630,23		111.500,00		111.500,00	

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE N. 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 – Sport e tempo libero	Sviluppo e sostegno delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport sul territorio comunale. Incentivare le attività sportive e relative al tempo libero che abbiano come obiettivo ultimo l'aggregazione di persone e in un'ottica di promozione del territorio in ambito provinciale, regionale e nazionale. Sviluppo attività sportive: favorire le attività sul territorio di squadre e atleti. Collaborazione con le istituzioni scolastiche per la diffusione delle attività sportive e ricreative anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico, anche mediante la stipula di apposite convenzioni con le direzioni didattiche al fine di garantire un uso più intenso e razionale delle strutture sportive scolastiche. Sviluppo attività tempo libero: promozione e sostegno morale e economico alle associazioni e ai progetti che conferiscono prestigio e lustro a tutta la nostra comunità (come ad esempio il carnevale). Gestione impianti e strutture sportive.

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 6:

Obiettivo strategico	<i>promozione sportiva nelle scuole e miglioramento dei servizi all'utenza</i>			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Mantenimento del patrimonio inerente le attività sportive e del tempo libero.	6 – politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 - Sport e tempo libero	Assessore Lavori pubblici	Il responsabile del Servizio Tecnico

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	111.000,00	36.39%	108.000,00	69.23%	108.000,00	69.23%
Trasferimenti correnti	38.000,00	12.46%	38.000,00	24.36%	38.000,00	24.36%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	156.000,00	51.15%	10.000,00	6.41%	10.000,00	6.41%
TOTALE MISSIONE	305.000,00		156.000,00		156.000,00	

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE N. 7	TURISMO
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	14.000,00	100%	14.000,00	100%	14.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	14.000,00		14.000,00		14.000,00	

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Il tema del rispetto del territorio si può raggiungere conservando, per quanto possibile, tutti gli elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità dello stesso.

Per quanto riguarda i settori dell'urbanistica e delle infrastrutture sarà proprio in questa direzione, senza nulla precludere allo sviluppo economico o produttivo e al miglioramento dei servizi, ma ponendo allo stesso tempo attenzione alla qualità edilizia, urbana e ambientale, nell'interesse della comunità residente. La pianificazione strategica deve rispondere a obiettivi di salvaguardia delle risorse territoriali e all'uso del suolo tenendo conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, del patrimonio, dei servizi pubblici, delle infrastrutture, della viabilità, dei trasporti e dell'incidenza demografica ed occupazionale.

MISSIONE N. 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 8:

Obiettivo strategico	Rigenerazione e riqualificazione del territorio			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Gestione del Piano regolatore vigente per il continuo aggiornamento alle disposizioni sovraordinate. Perseguire un'ottica di semplificazione dei procedimenti, di rispetto dei tempi ed efficientamento complessivo della gestione delle pratiche edilizie.	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Assessore competente	Responsabile ufficio tecnico

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	0.11%	100,00	0.55%	100,00	0.55%
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.41%	3.000,00	16.57%	3.000,00	16.57%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	75.000,00	85.13%	5.000,00	27.62%	5.000,00	27.62%
Contributi agli investimenti	10.000,00	11.35%	10.000,00	55.25%	10.000,00	55.25%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	88.100,00		18.100,00		18.100,00	

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Rimane prioritaria per questa amministrazione la tutela e la salvaguardia del territorio, in collaborazione con gli uffici provinciali competenti.

MISSIONE N. 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale e per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.
Programma 3 – Rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
Programma 4 – Servizio idrico integrato	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 9:

Obiettivo strategico	<i>Salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi</i>			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale. Tutelare le zone verdi pubbliche e private quali risorsa del paese. Valorizzare i parchi e le zone forestali, promuoverne la conoscenza e il rispetto.	9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Assessore competente	Responsabile ufficio tecnico

Obiettivo strategico	<i>L'acqua e aria come beni fondamentali da tutelare</i>			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
L'Amministrazione, tramite AIR spa, soggetto gestore affidatario del servizio idrico integrato sul territorio, intende perseguire una politica atta alla costruzione, al mantenimento o al miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.	9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 4 – Servizio idrico integrato	Assessore competente	Responsabile ufficio tecnico

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	0.91%	3.000,00	1.09%	3.000,00	1.09%
Acquisto di beni e servizi	246.500,00	74.47%	234.500,00	84.96%	233.500,00	84.91%
Altre spese correnti	500,00	0.15%	500,00	0.18%	500,00	0.18%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	43.000,00	12.99%	38.000,00	13.77%	38.000,00	13.82%
Contributi agli investimenti	38.000,00	11.48%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	331.000,00		276.000,00		275.000,00	

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica provinciale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE N. 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 10:

Obiettivo strategico	<i>Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.</i>			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Proseguimento dei lavori di messa in sicurezza, realizzazione di marciapiedi, percorsi pedonali, ecc. Manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, attività di primaria importanza per la sicurezza della circolazione stradale.	10 – trasporti e diritto alla mobilità'	Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali	Assessore Lavori pubblici	Responsabile ufficio tecnico

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	114.200,00	23.22%	114.100,00	28.46%	114.100,00	28.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.800,00	1.59%	7.800,00	1.95%	7.800,00	1.95%
Acquisto di beni e servizi	247.800,00	50.39%	239.500,00	59.74%	238.000,00	59.59%
Trasferimenti correnti	1.500,00	0.31%		0%		0%
Altre spese correnti	6.500,00	1.32%	6.500,00	1.62%	6.500,00	1.63%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	114.000,00	23.18%	33.000,00	8.23%	33.000,00	8.26%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	491.800,00		400.900,00		399.400,00	

MISSIONE 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE N. 11	SOCCORSO CIVILE
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 – Sistema di protezione civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Le risorse sono destinate alla manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco ed al sostegno della loro attività.

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 11:

Obiettivo strategico	<i>Garantire la sicurezza della popolazione del Comune</i>			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale

Sono previsti contributi a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile in particolare il corpo dei vigili del fuoco volontari per la copertura delle spese di gestione e l'acquisto di attrezzature e mezzi necessari ad un pronto intervento.	11 – soccorso civile	Programma 1 – Sistema di protezione civile	Sindaco	Segretario Comunale
--	-----------------------------	--	---------	---------------------

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	15.500,00	14.65%	15.500,00	14.65%	15.500,00	14.65%
Interessi passivi	19.729,77	18.65%	18.338,16	17.34%	16.898,78	15.98%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	30.000,00	28.36%	30.000,00	28.36%	30.000,00	28.36%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.536,63	38.33%	41.928,24	39.64%	43.367,62	41%
TOTALE MISSIONE	105.766,40		105.766,40		105.766,40	

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo strategico di detta missione sono la promozione di azioni e progetti per il recupero attivo di anziani, disabili e il mantenimento di un welfare che agevoli e tuteli la famiglia e i soggetti deboli

MISSIONE N. 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura, laboratori compiti, ecc.). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
Programma 3 – Interventi per gli anziani	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende interventi a favore delle persone anziane per consentire la loro partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.
Programma 5 - Interventi per le famiglie	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, del cimitero e

	delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
--	---

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 12:

Obiettivo strategico	Paese a misura di bambino			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Mantenimento dei servizi per la prima infanzia e del servizio Tagesmutter.	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Vicesindaco	Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone più anziane, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto di avere un ruolo attivo e partecipare alla vita della comunità in ogni fase della vita, inclusa l'età anziana.			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Mantenimento attività rivolte ai cittadini anziani: oltre agli adempimenti previsti per legge, come l'integrazione delle rette delle case di riposo, il servizio di aiuto domiciliare ecc., è previsto il mantenimento di una serie di attività volte a favorire la socializzazione tra le persone anziane, a creare momenti di incontro e di confronto tra loro aiutandole a mantenersi attivi e indipendenti. In questa direzione sono in programma le seguenti iniziative: Università della Terza Età e del Tempo libero, disponibilità a fornire sedi adeguate per i vari Circoli anziani e le associazioni che si occupano di volontariato sociale, ecc..	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 3 – Interventi per gli anziani	Vicesindaco	Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Favorire la conciliazione dei tempi di vita lavorativa con i tempi di vita familiare			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Mantenere le azioni di conciliazione delle esigenze della vita professionale ed esigenze della vita familiare: la colonia estiva rivolta ai bambini e ragazzi del paese, il laboratorio compiti e una serie di attività organizzate con la Biblioteca Comunale e la Comunità di Valle Rotaliana Königsberg.	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 5 – Interventi per le famiglie	Vicesindaco	Segretario Comunale

Obiettivo strategico	gestione del regolamento comunale, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali.			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Il programma si occupa della cura e della manutenzione ordinaria e, quando richiesto, degli interventi straordinari del cimitero comunale. L'Amministrazione verifica il corretto adempimento delle operazioni ordinarie di necroforia da parte delle ditte incaricate.	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	Assessore competente	Responsabile ufficio tecnico

La gestione diretta di queste operazioni consente di avere un rapporto diretto con la cittadinanza in una materia particolarmente delicata.				
---	--	--	--	--

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	96.600,00	97.58%	95.600,00	98.56%	95.600,00	98.56%
Trasferimenti correnti	2.400,00	2.42%	1.400,00	1.44%	1.400,00	1.44%
TOTALE MISSIONE	99.000,00		97.000,00		97.000,00	

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"

MISSIONE N. 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 3 – Sostegno all'occupazione	L'Agenzia del Lavoro provinciale, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale, concede contributi agli Enti Pubblici (Comuni, Consorzi tra Comuni, Comunità di Valle, APSP), che promuovono progetti di accompagnamento all'occupabilità (ex lavori socialmente utili).

GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE 15:

Obiettivo strategico	Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Mantenimento della collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per progetti atti a favorire l'inserimento lavorativo di persona che si trovano in situazioni di disagio sociale.	15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma 3 – sostegno all'occupazione	Sindaco	Segretario Comunale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale	140.000,00	100%	120.000,00	100%		0
TOTALE MISSIONE	140.000,00		120.000,00			

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE N. 20	FONDI E ACCANTONAMENTI
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Fondo di riserva	Iscrizione nel bilancio di previsione finanziario del Fondo di Riserva di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Iscrizione del Fondo cassa.
Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	Istituzione, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, nel proprio bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Gestione del fondo da parte dell'ufficio finanziario provvedendo quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.
Programma 3 – Altri fondi	Istituzione di "Fondi e Accantonamenti" ritenuti necessari a garantire nel tempo gli equilibri complessivi di bilancio. In particolare è intesa l'iscrizione del "fondo per passività Potenziali" o "fondo rischi spese legali", a tutela di eventuali soccombenze dell'ente in caso di contenzioso. La stima dell'accantonamento viene compiuta, sulla base dell'istruttoria relativa alle pratiche legali aperte, dai competenti uffici comunali che hanno in gestione il contenzioso. Iscrizione in bilancio di eventuali altri fondi per copertura di passività potenziali, qualora ritenuto necessario.

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	62.179,37	100%	36.973,38	100%	36.568,38	100%
TOTALE MISSIONE	62.179,37		36.973,38		36.568,38	

MISSIONE 50 Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	200,00	6.7%	200,00	6.7%	200,00	6.7%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.785,78	93.3%	2.785,78	93.3%	2.785,78	93.3%
TOTALE MISSIONE	2.985,78		2.985,78		2.985,78	

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	100%	600.000,00	100%	600.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	600.000,00		600.000,00		600.000,00	

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 – Servizi conto terzi –partite di giro

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.003.000,00	100%	1.003.000,00	100%	1.003.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	1.003.000,00		1.003.000,00		1.003.000,00	

* * *

ALLEGATO 1 – PROSPETTO E SCHEDE PIANO OPERE

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato - San Michele all'Adige

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
1	Edificio a servizio dell'area sportiva di Grumo	740.000,00	Fondo strategico territoriale e risorse proprie(spazi finanziari)	740.000,00	opera ultimata; previsto approntamento per bicigrill
2	Ampliamento scuola materna di Grumo e realizzazione mensa per la scuola primaria	1.868.704,00	Contributo Pat, Mutuo	1.868.704,00	in fase di esecuzione
3	Percorso pedonale e ciclabile lungo SS 12 – via Brennero	512.791,22	Fondo Strategico Territoriale	512.791,22	opera ultimata; si intende integrare con apposizione barriere e nuova illuminazione pubblica
4	Percorso pedonale lungo la SS 58 per Faedo	475.067,94	B.I.M. dell'Adige e risorse proprie (spazi finanziari)	475.067,94	opera ultimata; previsto prolungamento del percorso pedonale
5	Nuova piazza e giardino pubblico all'ingresso di San Michele	636.923,32	Contributo PAT e risorse proprie	636.923,32	in fase di esecuzione

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi - San Michele

Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2022 e negli anni precedenti	2023		2024-2025	
				Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti
2018	1.868.704,00	1.918.650,00	1.918.650,00	-			
2021	460.000,00	636.923,32	636.923,32	-	-		
	2.328.704,00	2.555.573,32	2.555.573,32	0,00	0,00	0	0

SCHEDA 3 parte prima A - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti (FPV)							
Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2023	2024	2025
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
							-
							-
							-
		Totale:		-	-	-	-

SCHEDA 3 parte prima B - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti							
Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2023	2024	2025
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Realizzazione campi da padel		2023	risorse proprie	120.000,00	120.000,00		-
		Totale:		120.000,00	120.000,00	-	-

SCHEDA 3 parte seconda - Programma pluriennale opere pubbliche: parte seconda: opere senza finanziamenti							
Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Possibili fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2023	2024	2025
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
Rallentatore Via Mach	Si	2024	Risorse proprie/fondo di riserva PAT	100.000,00	100.000,00		
Realizzazione isole ecologiche seminterrate	Si	2023	Risorse proprie	240.000,00	240.000,00		
Pavimentazione del centro storico di Faedo	Si	2024	Fondo strategico/Risorse proprie	623.965,32	623.965,32		
Realizzazione sala banda presso il centro civico di Faedo			Risorse proprie	- in definizione -			
		Totale:		963.965,32	963.965,32	-	-

SCHEDA 3 parte prima A - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti (FPV)							
Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2023	2024	2025
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
							-
							-
							-
		Totale:		-	-	-	-

SCHEDA 3 parte prima B - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti							
Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2023	2024	2025
					Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
							-
		Totale:		-	-	-	-

SCHEDA 3 parte seconda - Programma pluriennale opere pubbliche: parte seconda: opere senza finanziamenti							
Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Possibili fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale (1)	2023	2024	2025
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
Rallentatore Via Mach	Si	2024	Risorse proprie/fondo di riserva PAT	100.000,00	100.000,00		
Realizzazione isole ecologiche seminterrate	Si	2023	Risorse proprie	240.000,00	240.000,00		
Pavimentazione del centro storico di Faedo	Si	2024	Fondo strategico/Risorse proprie	623.965,32	623.965,32		
Realizzazione sala banda presso il centro civico di Faedo			Risorse proprie	- in definizione -			
		Totale:		963.965,32	963.965,32	-	-

SPECIFICAZIONE DELLA SPESA PREVISTA PER INTERVENTI MINORI

SEZIONE A

In tale sezione sono raggruppati **altri interventi concernenti lavori pubblici**, individuati e descritti a grandi linee, essendovi ricompresi - come sopra già evidenziato - anche lavori che necessitano di successiva individuazione e specificazione: manutenzioni straordinarie di strade , edifici e cimiteri, adeguamento di impianti; interventi nel settore ambientale (parchi, aree sportive).

ANNO 2023 (PREVISIONI PRIMO ANNO)

· Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale	Euro	23.100,00
· Manutenzione Scuole Infanzia	Euro	20.000,00
· Manutenzione Scuole Primarie	Euro	10.000,00
· Manutenzione straordinaria impianti sportivi	Euro	10.000,00
· Manutenzione straordinaria mezzi ed attrezzature per pulizia strade	Euro	3.000,00
· Rifacimento ed integrazione segnaletica stradale	Euro	5.000,00
· Manutenzione straordinaria strade comunali	Euro	30.000,00
· Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione impianti ill. pubblica	Euro	76.000,00
· Manutenzione straordinaria reti servizio idrico integrato	Euro	35.000,00
· Sistemazione parchi e giardini	Euro	5.000,00
· Intervento di efficientamento energetico palazzetto	Euro	26.000,00

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2023 della sezione ammonta a	Euro	243.100,00
--	-------------	-------------------

I suddetti interventi sono brevemente descritti e motivati:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

Trattasi di interventi necessari a mantenere in efficienza strutture ed impianti di diversi edifici di proprietà comunale.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA:

Trattasi di interventi necessari a mantenere in efficienza strutture ed impianti dei plessi delle Scuole dell'Infanzia.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE :

Trattasi di interventi necessari a mantenere in efficienza strutture ed impianti dei plessi delle Scuole primarie .

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI:

Trattasi di una serie di interventi per mantenere in efficienza le strutture esistenti.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI:

Trattasi di una serie di interventi relativi alla manutenzione di strade interne ed esterne.

RIFACIMENTO ED INTEGRAZIONE SEGNALETICA STRADALE:

Trattasi di un intervento per la conservazione /integrazione della segnaletica orizzontale e verticale urbana .

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Oltre alla normale e necessaria manutenzione straordinaria agli impianti di illuminazione pubblica esistenti sul territorio i nuovi impianti saranno realizzati con l'osservanza delle recenti norme europee in tema di risparmio energetico, inquinamento luminoso e sicurezza stradale

MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

Trattasi di interventi di straordinaria manutenzione ai collettori fognari e alla rete fognaria acque bianche e nere che

MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI ED ATTREZZATURE PER PULIZIA STRADE

Trattasi di interventi necessari a mantenere in efficienza le attrezzature in dotazione al magazzino comunale.

SISTEMAZIONE PARCHI E GIARDINI:

Trattasi di interventi di piantumazione delle aree verdi ed opere accessorie varie necessarie al mantenimento decoroso delle stesse.

ANNO 2024 (programma secondo anno)

La sezione comprende i seguenti interventi che per descrizione si rimanda agli interventi previsti nel 2023

· Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale	Euro	12.100,00
· Manutenzione Scuole Infanzia	Euro	10.000,00
· Manutenzione Scuole Primarie	Euro	10.000,00
· Manutenzione straordinaria impianti sportivi	Euro	10.000,00
· Manutenzione straordinaria mezzi ed attrezzature per pulizia strade	Et Euro	3.000,00
· Rifacimento ed integrazione segnaletica stradale	Eu Euro	5.000,00
· Manutenzione straordinaria strade comunali	Euro	10.000,00
· Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione impianti ill. pubblica	Euro	15.000,00
· Manutenzione straordinaria reti servizio idrico integrato	Euro	30.000,00
· Sistemazione parchi e giardini	Euro	5.000,00
· Interventi di efficientamento energetico	Euro	50.000,00

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2024 della sezione ammonta a **Euro** **160.100,00**

ANNO 2025 (programma terzo anno)

La sezione comprende i seguenti interventi che per descrizione si rimanda agli interventi previsti nel 2023

· Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale	Euro	9.195,00
· Manutenzione Scuole Infanzia	Euro	10.000,00
· Manutenzione Scuole Primarie	Euro	10.000,00
· Manutenzione straordinaria impianti sportivi	Euro	10.000,00
· Manutenzione straordinaria mezzi ed attrezzature per pulizia strade	Et Euro	3.000,00
· Rifacimento ed integrazione segnaletica stradale	Eu Euro	5.000,00
· Manutenzione straordinaria strade comunali	Euro	10.000,00
· Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione impianti ill. pubblica	Euro	15.000,00
· Manutenzione straordinaria reti servizio idrico integrato	Euro	30.000,00
· Sistemazione parchi e giardini	Euro	5.000,00

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2025 della sezione ammonta a **Euro** **107.195,00**

SEZIONE B

Nella presente sezione trovano descrizione gli stanziamenti per gli incarichi di progettazione che si intende conferire durante gli esercizi 2023-2024-2025.

Per quanto riguarda l'anno 2023 sono previsti incarichi di progettazione per Euro 50.000,00; per gli anni 2024 e 2025 è prevista una spesa di Euro 10.000,00.

L'importo dell'anno 2023 comprende le spese di progettazione per i lavori di rifacimento della pavimentazione del centro storico di Faedo.

E' previsto inoltre lo stanziamento di Euro 55.000,00 per la redazione del nuovo P.R.G. comprensivo del territorio di Faedo.

L'approvazione, da parte del Consiglio, degli stanziamenti concernenti gli incarichi di progettazione dei lavori indicati costituisce approvazione, in linea programmatica, delle relative proposte: le opere, ove non previste nel presente piano triennale, saranno poi attivate nei successivi esercizi.

SEZIONE C

Nella presente sezione sono inseriti ulteriori spese straordinarie diverse dai lavori pubblici:
acquisti di attrezzature .

ANNO 2023 (previsioni primo anno)

· Acquisto mobili e arredi per sala consiliare	Euro	40.000,00
· Acquisti e manutenzione attrezzature	Euro	10.000,00
· Acquisto attrezzature ed arredi per scuole infanzia	Euro	66.000,00
· Acquisto attrezzature ed arredi per scuole primarie	Euro	5.000,00
· Acquisto e manutenzione attrezzature ed arredi biblioteca com.le	Euro	3.000,00
· Acquisto attrezzature e automezzi per magazzino comunale	Euro	3.000,00
· Acquisto arredo urbano	Euro	20.000,00
	Euro	147.000,00

Inoltre sono stanziati gli importi da corrispondere:

A Concessionari per contributi non dovuti è preventivata la restituzione di	Euro	10.000,00
--	------	-----------

Nel settore scolastico il trasferimento per strutture gestione Istituto Comprensivo E' preventivata la spesa di	Euro	10.000,00
--	------	-----------

Restano:

- contributo per ristrutturazione facciate edifici storici	Euro	2.000,00
- contributo straordinario ai Vigili del fuoco per dotazione di attrezzature	Euro	30.000,00
- Intervento 19 Lavori socialmente utili	Euro	120.000,00
- Progetto occupazione BIM/SOVA	Euro	20.000,00
- Trasferimento al comune di Giovo per sentiero dei Canopi	Euro	38.000,00

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2023 della sezione ammonta a	Euro	377.000,00
--	-------------	-------------------

ANNO 2024 (secondo anno di programmazione)

· Acquisti e manutenzione attrezzature	Euro	10.000,00
· Acquisto attrezzature ed arredi per scuole infanzia	Euro	5.000,00
· Acquisto attrezzature ed arredi per scuole primarie	Euro	5.000,00
· Acquisto e manutenzione attrezzature ed arredi biblioteca com.le	Euro	3.000,00
· Acquisto attrezzature e automezzi per magazzino comunale	Euro	3.000,00
· Acquisto arredo urbano	Euro	5.000,00
	Euro	31.000,00

Inoltre sono stanziati gli importi da corrispondere:

A Concessionari per contributi non dovuti

è preventivata la restituzione di Euro 10.000,00

Nel settore scolastico il trasferimento per strutture gestione Istituto Comprensivo

è preventivata la spesa di Euro 10.000,00

comprende inoltre

- per ristrutturazione facciate edifici storici	Euro	2.000,00
- contributo straordinario ai Vigili del fuoco per dotazione di attrezzature	Euro	30.000,00
- Intervento 19 Lavori socialmente utili	Euro	120.000,00

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2024 della sezione ammonta a Euro 203.000,00

ANNO 2025 (terzo anno di programmazione)

· Acquisti e manutenzione attrezzature	Euro	10.000,00
· Acquisto attrezzature ed arredi per scuole infanzia	Euro	5.000,00
· Acquisto attrezzature ed arredi per scuole primarie	Euro	5.000,00
· Acquisto e manutenzione attrezzature ed arredi biblioteca com.le	Euro	3.000,00
· Acquisto attrezzature e automezzi per magazzino comunale	Euro	3.000,00
· Acquisto arredo urbano	Euro	5.000,00
	Euro	31.000,00

Inoltre sono stanziati gli importi da corrispondere:

A Concessionari per contributi non dovuti è preventivata la restituzione di	Euro	10.000,00
--	------	-----------

Nel settore scolastico il trasferimento per strutture gestione Istituto Comprensivo è preventivata la spesa di	Euro	10.000,00
---	------	-----------

comprende inoltre

- per ristrutturazione facciate edifici storici	Euro	2.000,00
- contributo straordinario ai Vigili del fuoco per dotazione di attrezzature	Euro	30.000,00

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2025 della sezione ammonta a	Euro	83.000,00
--	-------------	------------------

Tabella riassuntiva Parte straordinaria (Euro)			
Riferimenti a schede	2023 (primo anno di programmazione)	2024 (secondo anno di programmazione)	2025 (terzo anno di programmazione)
All. A scheda 3	120.000,00	-	-
All. B sezione A (scheda 4 all. A: interventi minori)	243.100,00	160.100,00	107.195,00
All. B sezione B	105.000,00	10.000,00	10.000,00
All. B sezione C	377.000,00	203.000,00	83.000,00
TOTALE	845.100,00	373.100,00	200.195,00

INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI DEL PNRR (Altre spese di parte capitale)	
PNRR M1C1-1.2 MITD Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - parte capitale - CUP B41C22001520006	23.520,00
PNRR M1C1-1.4.1 MITD Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - CUP B41F22001010006	79.922,00
PNRR M1C1-1.4.3 MITD Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" - CUP B41F22002630006	5.103,00
PNRR M1C1-1.4.4 MITD Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - CUP B41F22002110006	14.000,00
Totale	122.545,00

Totale spese del Titolo II

967.645,00

Missione	Programma	Macro	Capitolo	Descrizione Capitolo	2023	2024	2025	40000270 - PNRR 1.4.1 SERVIZI AL CITTADINO	40000271 - PNRR 1.2 ABILITAZIONE CLOUD	40000272 - PNRR 1.4.3 APP IO	40000273 - PNRR 1.4.4 SPID CIE	40000010 - PAT INTERVENTO 3.3.D	40000240 - CONC. EDILIZIE	Rinuncia alla rivendicazione e della proprietà Novareti	40000263 - Contr.min.effic.energ.	Contributo PAT per eff.energetico	Contributo ministeriale strade L. 234/2021 art. 1 comma 407	CONTRIBUTO FUSIONE ART. 1	40000245 - EX FIM/BUDGET	CANONE AGGIUNTIVO BIM
01	02	02	1022014	Acquisto mobili ed arredi per sala consiliare.	40.000,00													40.000,00		
01	02	02	1022015	Acquisto e manutenzione attrezzature e beni mobili.	10.000,00	10.000,00	10.000,00												10.000,00	
01	02	05	1022070	PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	79.922,00			79.922,00												
01	02	05	1022071	PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA"	23.520,00				23.520,00											
01	02	05	1022072	PNRR Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 - APP IO"	5.103,00					5.103,00										
01	02	05	1022073	PNRR Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE"	14.000,00						14.000,00									
01	05	02	1052001	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale.	23.100,00	12.100,00	9.195,00											18.100,00	5.000,00	
01	05	03	1052005	Contributo per ristrutturazione facciate edifici storici.	2.000,00	2.000,00	2.000,00													2.000,00
01	05	02	1052011	Interventi di eff. energetico e messa in sicurezza finanziati da L. 190/2019 art. 1 c. 29.		50.000,00														
01	06	02	1062001	Spese tecniche per progettazioni, perizie, collaudi ecc.	50.000,00	10.000,00	10.000,00												11.000,00	39.000,00
04	01	02	4012002	Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia.	20.000,00	10.000,00	10.000,00												12.000,00	8.000,00
04	01	02	4012004	Acquisto di attrezzature ed arredi Scuole dell'infanzia.	5.000,00	5.000,00	5.000,00													5.000,00
04	01	02	4012022	NUOVI ARREDI PER AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI GRUMO	61.000,00	-	-												61.000,00	
04	02	02	4022001	Manutenzioni straordinarie Scuole Primarie.	10.000,00	10.000,00	10.000,00													10.000,00
04	02	02	4022008	Attrezzature e arredi Scuole Primarie.	5.000,00	5.000,00	5.000,00													5.000,00
04	02	03	4022012	Concorso spese gestione strutture Istituto comprensivo di Mezzocorona.	10.000,00	10.000,00	10.000,00													10.000,00
05	02	02	5022001	Attrezzature e arredi biblioteca comunale.	3.000,00	3.000,00	3.000,00													3.000,00
06	01	02	6012010	Manutenzione straordinaria impianti sportivi.	10.000,00	10.000,00	10.000,00													10.000,00
06	01	02	6012011	Intervento di efficientamento energetico palazzetto sportivo	26.000,00										20.000,00	6.000,00				
06	01	02	6012031	Realizzazione campo da padel	120.000,00									29.000,00					91.000,00	
08	01	02	8012001	Incarico redazione variante al P.R.G.	55.000,00	-	-													55.000,00
08	01	03	8012003	Restituzione contributi di concessione.	10.000,00	10.000,00	10.000,00													10.000,00
08	01	02	8012006	Arredi urbani.	20.000,00	5.000,00	5.000,00													20.000,00
09	03	02	9032002	Manutenzione straordinaria mezzi ed attrezzature per pulizia strade.	3.000,00	3.000,00	3.000,00													3.000,00
09	03	02	9032010	Adeguamento isole ecologiche ASIA	-	-	-													
09	04	02	9042001	Manutenzioni straordinarie reti servizio idrico integrato.	35.000,00	30.000,00	30.000,00						35.000,00							
09	05	02	9052001	Sistemazione di parchi e giardini	5.000,00	5.000,00	5.000,00													5.000,00
09	05	03	9052010	Trasferimento a Comune di Giove per sentiero minerario Canopi	38.000,00														38.000,00	
10	05	02	10052001	Manutenzione straordinaria strade comunali.	30.000,00	10.000,00	10.000,00						10.000,00				5.000,00			15.000,00
10	05	02	10052007	Attrezzature ed automezzi per magazzino comunale.	3.000,00	3.000,00	3.000,00													3.000,00
10	05	02	10052008	Implementazione piste ciclabili -Ciclabile SS.12	-	-	-													
10	05	02	10052013	Rifacimento ed integrazione segnaletica comunale.	5.000,00	5.000,00	5.000,00													5.000,00
10	05	02	10052025	Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione impianti di illuminazione pubblica.	76.000,00	15.000,00	15.000,00						10.000,00		30.000,00	28.000,00			8.000,00	
11	01	03	11012004	Contributi straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco.	18.000,00	18.000,00	18.000,00													18.000,00
11	01	03	11012005	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO DI FAEDO	12.000,00	12.000,00	12.000,00													12.000,00
15	03	05	15032002	Progetto occupazione BIM/SOVA	20.000,00	-														20.000,00
15	03	05	15032001	Intervento 3.3.D - Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori sociali	120.000,00	120.000,00						58.000,00							62.000,00	
					967.645,00	373.100,00	200.195,00	79.922,00	23.520,00	5.103,00	14.000,00	58.000,00	55.000,00	29.000,00	50.000,00	34.000,00	5.000,00	58.100,00	298.000,00	258.000,00

Missione	Programma	Macro	Capitolo	Descrizione Capitolo	2024	40000010 - PAT INTERVENTO 3.3.D	40000240 - CONC. EDILIZIE	40000263 - Contr.min.effic. energ.	CONTRIBUTO FUSIONE ART. 1	40000245 - EX FIM/BUDGET	CANONE AGGIUNTIVO BIM
01	02	02	1022015	Acquisto e manutenzione attrezzature e beni mobili.	10.000,00				10.000,00		
01	05	02	1052001	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale.	12.100,00				12.100,00		
01	05	03	1052005	Contributo per ristrutturazione facciate edifici storici.	2.000,00						2.000,00
01	05	02	1052011	Interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza finanziati da L. 1	50.000,00			50.000,00			
01	06	02	1062001	Spese tecniche per progettazioni, perizie, collaudi ecc.	10.000,00				10.000,00		
04	01	02	4012002	Manutenzione straordinaria scuole dell'Infanzia.	10.000,00				10.000,00		
04	01	02	4012004	Acquisto di attrezzature ed arredi Scuole dell'Infanzia.	5.000,00				5.000,00		
04	02	02	4022001	Manutenzioni straordinarie Scuole Primarie.	10.000,00				10.000,00		
04	02	02	4022008	Attrezzature e arredi Scuole Primarie.	5.000,00				1.000,00		4.000,00
04	02	03	4022012	Concorso spese gestione strutture Istituto comprensivo di Mezzocorona.	10.000,00						10.000,00
05	02	02	5022001	Attrezzature e arredi biblioteca comunale.	3.000,00						3.000,00
06	01	02	6012010	Manutenzione straordinaria impianti sportivi.	10.000,00						10.000,00
08	01	03	8012003	Restituzione contributi di concessione.	10.000,00						10.000,00
08	01	02	8012006	Arredi urbani.	5.000,00						5.000,00
09	03	02	9032002	Manutenzione straordinaria mezzi ed attrezzature per pulizia strade.	3.000,00						3.000,00
09	04	02	9042001	Manutenzioni straordinarie reti servizio idrico integrato.	30.000,00		30.000,00				
09	05	02	9052001	Sistemazione di parchi e giardini	5.000,00						5.000,00
10	05	02	10052001	Manutenzione straordinaria strade comunali.	10.000,00		5.000,00				5.000,00
10	05	02	10052007	Attrezzature ed automezzi per magazzino comunale.	3.000,00						3.000,00
10	05	02	10052013	Rifacimento ed integrazione segnaletica comunale.	5.000,00		5.000,00				
10	05	02	10052025	Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione impianti di illuminazione pubblica	15.000,00		15.000,00				
11	01	03	11012004	Contributi straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco.	18.000,00						18.000,00
11	01	03	11012005	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO	12.000,00						12.000,00
15	03	05	15032001	Intervento 19 - Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lav	120.000,00	58.000,00				62.000,00	
					373.100,00	58.000,00	55.000,00	50.000,00	58.100,00	62.000,00	90.000,00

PIANO OPERE 2025 - Comune di San Michele all'Adige

Missione	Programma	Macro	Capitolo	Descrizione Capitolo	2025	40000240 - CONC. EDILIZIE	CONTRIBUTO FUSIONE ART. 1	CANONE AGGIUNTIVO BIM
01	02	02	1022015	Acquisto e manutenzione attrezzature e beni mobili.	10.000,00		10.000,00	
01	05	02	1052001	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale.	9.195,00		9.195,00	
01	05	03	1052005	Contributo per ristrutturazione facciate edifici storici.	2.000,00			2.000,00
01	06	02	1062001	Spese tecniche per progettazioni, perizie, collaudi ecc.	10.000,00		10.000,00	
04	01	02	4012002	Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia.	10.000,00		10.000,00	
04	01	02	4012004	Acquisto di attrezzature ed arredi Scuole dell'infanzia.	5.000,00		5.000,00	
04	02	02	4022001	Manutenzioni straordinarie Scuole Primarie.	10.000,00		10.000,00	
04	02	02	4022008	Attrezzature e arredi Scuole Primarie.	5.000,00		1.000,00	4.000,00
04	02	03	4022012	Concorso spese gestione strutture Istituto comprensivo di Mezzocorona.	10.000,00			10.000,00
05	02	02	5022001	Attrezzature e arredi biblioteca comunale.	3.000,00			3.000,00
06	01	02	6012010	Manutenzione straordinaria impianti sportivi.	10.000,00			10.000,00
08	01	03	8012003	Restituzione contributi di concessione.	10.000,00			10.000,00
08	01	02	8012006	Arredi urbani.	5.000,00			5.000,00
09	03	02	9032002	Manutenzione straordinaria mezzi ed attrezzature per pulizia strade.	3.000,00			3.000,00
09	04	02	9042001	Manutenzioni straordinarie reti servizio idrico integrato.	30.000,00	30.000,00		
09	05	02	9052001	Sistemazione di parchi e giardini	5.000,00			5.000,00
10	05	02	10052001	Manutenzione straordinaria strade comunali.	10.000,00	5.000,00		5.000,00
10	05	02	10052007	Attrezzature ed automezzi per magazzino comunale.	3.000,00			3.000,00
10	05	02	10052013	Rifacimento ed integrazione segnaletica comunale.	5.000,00	5.000,00		
10	05	02	10052025	Manutenzione straordinaria e nuova realizzazione impianti di illuminazione pubblica	15.000,00	15.000,00		
11	01	03	11012004	Contributi straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco.	18.000,00			18.000,00
11	01	03	11012005	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO	12.000,00			12.000,00
					200.195,00	55.000,00	55.195,00	90.000,00